



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	16
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	36
I NOSTRI SPECIALI	pag.	39



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. L'occupazione nell'UE raggiunge un nuovo massimo storico.....	3
2. Un anno dopo: risultati positivi per l'accordo commerciale UE-Canada	3
3. Maggiori sforzi di prevenzione per ridurre il crescente rischio di futuri incendi.....	5
4. Tutela dei consumatori: Airbnb si impegna a conformarsi alle richieste della CE	6
5. L'UE intensifica la sua strategia per collegare l'Asia e l'Europa.....	7
6. Vertice One Planet 2018: l'Europa continua a guidare l'azione per il clima	10
7. Nel 2017 le dogane dell'UE hanno sequestrato oltre 31 milioni di articoli contraffatti	12
8. L'iniziativa Spotlight l'UE e le Nazioni Unite contro il femminicidio in America Latina	13
9. La CE investe 1 miliardo di € in supercomputer all'avanguardia a livello mondiale.....	14
10. Eurobarometro: il settore privato è sostenuto da 4 cittadini su 5	15
22 MINUTI	16
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 21 e 28 Settembre).....	16
CONCORSI E PREMI	16
12. European Digital Skills Awards 2018.....	16
13. Juvenes Translatores: lanciato il nuovo concorso per studenti!	17
14. Concorso Time to Move 2018: Crea, Condividi, Vinci!.....	17
15. Concorso per le scuole "Genova nel cuore"	18
16. Al via il premio app4sud, per le migliori app che raccontano il meridione	18
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Borse di studio per dottorato in Finlandia proposte dal CIMO	19
18. Stage in Estonia per laureati all'agenzia europea per l'immigrazione.....	19
19. Tirocini al Guggenheim Museum di New York.....	19
20. Stage retribuiti "Robert Schuman" al Parlamento Europeo	20
21. Tirocinio in giornalismo scientifico	20
22. Pubblicato il BANDO per l'edizione 2018/2019 di ASOC.....	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
24. Offerte di lavoro in Europa	26
25. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale.....	30
27. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"	31
28. BANDO – Accreditare la propria organizzazione per il Corpo europeo di solidarietà	31
29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance	32
30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi	33
31. BANDO – OTB Foundation finanzia due progetti sull'inclusione sociale all'estero.....	35
32. BANDO – Un bando UE per prevenire e combattere gli hate speeches	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	36
33. A breve il Multiplier event di SPAHCO	36
34. Nuovi sondaggi per il 2018.....	37
35. Concluso con successo il training del progetto SME.....	37
36. InnovatiVET: nuovo meeting a Potenza	37
37. Primo incontro con le scuole sulle elezioni europee 2019 all'Agrario di Potenza.....	38
38. "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults": primo corso di formazione	38
39. In realizzazione in questi giorni lo scambio giovanile PHOTO-I in Polonia	38
40. EDIC: meeting nazionale ad Assisi.....	38
41. EDIC: corso europeo a Bruxelles.....	39
42. Stage da EURO-NET.....	39
43. StereoSciFi: è ormai pronto il catalogo!	39
I NOSTRI SPECIALI	39
44. Pronti al report intermedio per il progetto SURVIVE.....	39
45. Concluso il progetto ACESSANGELS: ora è tempo di report finali.....	40
46. Realizzato il primo meeting di ENTER a Porto.....	40
47. Progetto YDMS: primo meeting in Italia	40
48. Migrant in Fashion: primo meeting a Berlino	41
49. Sustainability through Cross Border Circular Economy: meeting in Germania.....	41
50. SURVIVE: quarto meeting in Portogallo tra un paio di settimane.....	41
51. JSTE per il progetto IV4J ad Utrecht in Olanda	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. L'occupazione nell'UE raggiunge un nuovo massimo storico

I dati relativi al mercato del lavoro europeo continuano a battere record: nell'UE ci sono 239 milioni di occupati, 158 milioni dei quali nelle zona euro.



L'ultima revisione trimestrale dell'occupazione e dello sviluppo sociale in Europa (ESDE) conferma che i dati relativi al mercato del lavoro europeo continuano a battere record: attualmente nell'UE ci sono 239 milioni di occupati, 158 milioni dei quali nelle zona euro. Questi dati non hanno precedenti e da oltre cinque anni consecutivi l'occupazione non fa che aumentare. Dall'inizio del mandato di questa Commissione sono stati creati quasi 12 milioni di posti di lavoro. Il tasso di disoccupazione mensile nell'UE e nella zona euro ha continuato a diminuire, attestandosi rispettivamente al 6,9% e all'8,2 a luglio 2018. Il calo ha riguardato in particolare la disoccupazione giovanile, che registra i livelli più bassi degli ultimi vent'anni. Rispetto all'anno scorso, il tasso di disoccupazione è diminuito in tutti gli

Stati membri. La situazione finanziaria delle famiglie continua a migliorare, nonostante le differenze. Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori ha dichiarato: *"L'occupazione non ha mai registrato tassi così elevati nell'UE e nella zona euro e dall'inizio del mandato di questa Commissione sono stati creati quasi 12 milioni di posti di lavoro. I nostri sforzi per investire nelle competenze delle persone hanno dato i loro frutti, ma questi investimenti devono rimanere una priorità assoluta per preparare le persone al mercato del lavoro di domani. Attualmente puntiamo ad assicurarci che le proposte che abbiamo presentato, come quelle avanzate nel contesto del pilastro europeo dei diritti sociali, che mirano a creare un'Unione europea più sociale e più prospera, siano adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Solo così le nostre idee potranno tradursi in azioni concrete a beneficio dei cittadini e delle imprese"*.

(Fonte Commissione Europea)

2. Un anno dopo: risultati positivi per l'accordo commerciale UE-Canada

Venerdì 21 settembre è stato il primo anniversario dell'entrata in vigore, a titolo provvisorio, dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada.

I primi indicatori rivelano che l'accordo sta già iniziando a produrre risultati per gli esportatori dell'UE. Nei giorni 26 e 27 settembre la Commissaria Malmström ha visitato il Canada per stilare un bilancio dei progressi finora conseguiti. A Montreal la Commissaria ha incontrato James Gordon Carr, Ministro della Diversificazione commerciale internazionale. Il 26 settembre ha partecipato al primo incontro del comitato ministeriale misto, il più alto organo istituito dai due partner per discutere questioni di interesse relative all'accordo. Inoltre ha fatto visita a varie società europee e canadesi, ha discusso con i rappresentanti delle imprese che già si avvalgono dell'accordo e ha tenuto un discorso all'Università di Montreal il 27 settembre. Cecilia **Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: *"Mi fa molto piacere constatare i progressi finora conseguiti dall'accordo commerciale UE-Canada, in vigore ormai da un anno. Secondo i dati preliminari, i motivi per rallegrarci sono numerosi, anche in questa fase. Nel complesso l'export è ripartito e molti settori hanno registrato un incremento considerevole. Questa è un'ottima notizia per le imprese europee, grandi e piccole. Come sempre accade per gli accordi commerciali, vi sono alcuni settori in cui è necessario accertarsi di attuare rigorosamente quanto è stato concordato, garantendo che i cittadini e le imprese possano beneficiare appieno delle nuove opportunità. Intendo trattare questo argomento con i miei omologhi canadesi in occasione dell'incontro del comitato ministeriale misto che si terrà la settimana prossima. Sono molto lieta di poter affermare che la nostra partnership con il Canada è più forte che mai, a livello*

sia strategico sia economico. Insieme difendiamo un ordine commerciale internazionale aperto e basato sulle regole. Il CETA è una chiara dimostrazione dei nostri intenti."

Siamo solo agli inizi ma le tendenze sono positive

Oltre a rimuovere virtualmente tutti i dazi doganali, il CETA ha conferito un impulso al clima degli affari tra l'UE e il Canada, offrendo una sicurezza giuridica estremamente importante per le imprese dell'UE intenzionate ad esportare i propri prodotti. Sebbene sia troppo presto per trarre conclusioni certe, i primi risultati commerciali vanno nella direzione giusta. Dalle ultime statistiche disponibili, relative al periodo che va dall'ottobre 2017 al giugno 2018, emerge che in tutta l'UE le esportazioni sono aumentate di oltre il 7% rispetto all'anno precedente. Per alcuni settori i risultati sono particolarmente positivi: macchine, apparecchi e congegni meccanici, che rappresentano un quinto delle esportazioni UE in Canada, hanno registrato un incremento superiore all'8%; per i medicinali (il 10% delle esportazioni UE in Canada) l'aumento è del 10%. Sono in crescita anche altre importanti esportazioni dell'UE: mobili (+ 10%), profumi/cosmetici (+ 11%), calzature (+ 8%) e abbigliamento (+ 11%). Dati incoraggianti si registrano anche per le esportazioni di prodotti agricoli: frutta fresca e a guscio (+ 29%), cioccolato (+ 34%), vino spumante (+ 11%) e whisky (+ 5%).



Ecco alcuni esempi di imprese che già traggono vantaggi dal CETA in vario modo:

- il consorzio dei produttori italiani del prosciutto di San Daniele, le cui vendite in Canada sono aumentate del 35%. In generale le esportazioni di prodotti agricoli italiani in Canada sono aumentate del 7,4%;
- il produttore di cioccolato belga *Smet Chocolaterie*, che ha appena aperto un esercizio commerciale nell'Ontario, in Canada, per far fronte all'aumento della domanda. Grazie alla soppressione dei dazi all'importazione del 15% le sue vendite sono aumentate di un quinto rispetto all'anno precedente. Nel complesso le esportazioni di cioccolato dall'Europa in Canada sono aumentate del 34%;
- la società spagnola *Hiperbaric*, che realizza macchinari innovativi per la conservazione degli alimenti mediante l'alta pressione. Grazie al CETA per i suoi addetti è più semplice entrare temporaneamente in Canada per installare ed effettuare la manutenzione degli impianti.

Esempi di società con sede in **Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Spagna e Svezia** sono disponibili [qui](#).

Contesto

Il CETA offre alle imprese dell'UE di tutte le dimensioni nuove opportunità di esportazione in Canada. L'accordo ha eliminato i dazi sul 98% dei prodotti che l'UE commercia con il Canada. Quando tutte le riduzioni tariffarie entreranno in vigore, il risparmio sui dazi ammonterà a circa 590 milioni di € l'anno. L'accordo fornisce inoltre alle imprese dell'UE la migliore opportunità mai offerta a società non canadesi di partecipare alle gare d'appalto pubbliche del paese, non solo a livello federale ma anche a livello provinciale e municipale. Il CETA crea nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori del settore alimentare europei, ferma restando la piena tutela dei settori sensibili dell'UE. In virtù dell'accordo, 143 prodotti enogastronomici UE di alta qualità ("le indicazioni geografiche") possono ora essere venduti in Canada con la propria denominazione e sono protetti dalle imitazioni. L'accordo offre anche condizioni migliori per i prestatori di servizi, una maggiore mobilità per i dipendenti delle aziende e un quadro per consentire il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, da quella di architetto a quella di gruista. Il CETA è in vigore, a titolo provvisorio, dal 21 settembre 2017, in seguito alla sua approvazione da parte degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio, e del Parlamento europeo. L'accordo entrerà però in vigore pienamente e in via definitiva solo quando tutti gli Stati membri dell'UE lo avranno ratificato. L'UE ha già stipulato 39 accordi commerciali con 69 paesi. L'ultimo accordo concluso dall'UE è quello con il Giappone. È ampiamente dimostrato che gli accordi commerciali dell'UE stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Un esempio in tal senso è costituito dall'accordo commerciale tra l'UE e la Corea del Sud. Da quando è entrato in vigore nel 2011, le esportazioni dell'UE nella Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55%, le esportazioni di alcuni prodotti agricoli hanno registrato un incremento del 70%, le vendite

di automobili UE nella Corea del Sud sono triplicate e il deficit della bilancia commerciale si è trasformato in un'eccedenza. In Europa 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni. In media, a ogni miliardo di euro aggiuntivo di esportazioni corrispondono 14 000 nuovi posti di lavoro nell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. Maggiori sforzi di prevenzione per ridurre il crescente rischio di futuri incendi

L'ultima relazione della Commissione sugli incendi boschivi segnala la necessità di contrastare i cambiamenti climatici "per lasciare alle prossime generazioni un pianeta più pulito", come ha sottolineato il Presidente Jean-Claude Juncker nel suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione, e invita ad adottare misure rafforzate per prevenire gli incendi.

La Commissione europea ha pubblicato la sua relazione annuale sugli incendi boschivi in Europa, Medio Oriente e Nord Africa per il 2017, la quale indica che l'anno scorso gli incendi hanno distrutto oltre 1,2 milioni di ettari di foreste e di terreni in Europa, vale a dire più della



superficie totale di Cipro. Hanno anche provocato 127 vittime tra civili e vigili del fuoco e causato danni economici stimati a quasi 10 miliardi di EUR. Karmenu **Vella**, Commissario per l'Ambiente, ha dichiarato: "Condizioni atmosferiche estreme, come siccità prolungata e ondate di calore, aggravano gli incendi e ne rendono più difficile il controllo. Oltre il 90% di tutti gli incendi boschivi è causato dall'attività umana; per questo l'UE collabora strettamente con gli Stati membri sulla prevenzione, facendo in modo che i cittadini e le amministrazioni siano più consapevoli dei rischi di incendio. È anche necessario investire molto di più nella gestione delle foreste, per garantire l'applicazione delle migliori pratiche in tutta Europa. Come emerso

chiaramente una volta di più nel corso dell'estate 2018, resta ancora molto lavoro da fare in fatto di prevenzione e l'Europa deve rimanere in prima linea nella lotta ai cambiamenti climatici." Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile per il JRC (Centro comune di ricerca), ha dichiarato: "Gli scienziati del JRC effettuano un monitoraggio continuo degli incendi in Europa attraverso il Sistema europeo d'informazione sugli incendi boschivi. I dati degli ultimi anni mostrano che gli incendi stanno aumentando in numero e gravità. Sono fiero del JRC che, raccogliendo e analizzando tali dati, ci aiuta a comprendere meglio la loro evoluzione e fornisce alle autorità nazionali una base per migliorare sia la prevenzione che la lotta agli incendi."

L'Europa affronta incendi sempre più gravi

L'ultima relazione evidenzia una netta tendenza al prolungamento della stagione degli incendi rispetto agli anni precedenti, con incendi che si verificano adesso anche ben oltre i mesi estivi caratterizzati da caldo e siccità (luglio-settembre). Nel 2017 i mesi più critici sono stati giugno e ottobre, quando incendi con esiti mortali sono divampati in Portogallo e in Spagna settentrionale. La regione mediterranea rimane infatti la più colpita. Di recente, tuttavia, estati insolitamente secche in Europa centrale e settentrionale hanno favorito incendi di notevole portata in paesi come la Svezia, la Germania e la Polonia, che storicamente ne registrano molto pochi. Infine, nel 2017 oltre il 25% della superficie totale bruciata corrispondeva a terreni della rete Natura 2000, un dato che richiede sforzi superiori da parte dei paesi dell'UE nel ripristinare e gestire gli habitat protetti e i loro servizi ecosistemici, anche a motivo della prevenzione degli incendi.

Prevenire gli incendi è possibile

Come negli anni precedenti, nel 2017 la maggior parte degli incendi è stata causata dall'attività umana. Le pratiche non sostenibili di gestione forestale, la degradazione degli ecosistemi e l'introduzione di specie di alberi da foresta altamente infiammabili sono fattori che agevolano lo scatenarsi e il propagarsi degli incendi. La prevenzione è quindi fondamentale per combatterli. Adeguate pratiche di gestione forestale e di uso del territorio

possono ridurre i rischi di incendio e rendere le foreste più resistenti al fuoco. La relazione indica inoltre che la sensibilizzazione e la formazione delle comunità locali, dei decisori politici e delle parti interessate ne aumenteranno la preparazione. Gli Stati membri e le istituzioni dell'UE dovrebbero continuare a collaborare strettamente per fornire orientamenti su come agire in caso di incendi boschivi e su come aumentare la nostra resilienza, sulla base delle esperienze e delle migliori pratiche nazionali.



Contesto

Relazione annuale 2017 sugli incendi boschivi

La relazione "Incendi boschivi in Europa, Medio Oriente e Nord Africa 2017" redatta dal Centro comune di ricerca, il servizio scientifico interno della Commissione europea, offre un'analisi dettagliata degli incendi boschivi verificatisi nel 2017 e include relazioni specifiche per paese. La relazione combina dati del Sistema europeo d'informazione sugli incendi boschivi (EFFIS), gestito dal JRC, con statistiche e informazioni fornite dagli Stati membri dell'UE e dai paesi vicini.

Il sostegno dell'UE durante la stagione degli incendi boschivi dell'estate 2018

Nel 2018 in Europa il meccanismo di protezione civile dell'UE per rispondere agli incendi boschivi è stato attivato 5 volte. È stato fornito sostegno concreto ai paesi in difficoltà, come la Svezia e la Grecia. Quest'estate sono stati mobilitati in totale 15 aeroplani, 6 elicotteri e oltre 400 persone tra vigili del fuoco e personale addetto. L'Unione europea ha finanziato 1,6 milioni di EUR in costi di trasporto per mobilitare il sostegno ai paesi colpiti. Su richiesta degli Stati membri sono state inoltre prodotte oltre 139 mappe satellitari Copernicus sugli incendi boschivi. Infine si è svolta in Portogallo una missione di prevenzione e preparazione per contribuire a potenziare la capacità del paese di gestire gli incendi boschivi.

Rafforzare le capacità di protezione civile dell'UE

La Commissione ha proposto di rafforzare le capacità di protezione civile europea attraverso rescEU, in modo che in caso di catastrofi multiple gli Stati membri siano meglio preparati. rescEU si basa su due pilastri fondamentali: prevenzione e preparazione e maggiore capacità di risposta, compresa la creazione di una riserva di capacità europee che funga da rete di sicurezza qualora le capacità nazionali siano in sovraccarico. La proposta rescEU è un elemento fondamentale dell'agenda del Presidente **Juncker** per un'Europa che protegge.

(Fonte Commissione Europea)

4. Tutela dei consumatori: Airbnb si impegna a conformarsi alle richieste della CE

Dando seguito all'invito formulato in luglio dalla Commissione europea e dalle autorità dell'UE per la tutela dei consumatori, Airbnb si è ora impegnata ad apportare le modifiche necessarie alle sue clausole contrattuali e alle sue condizioni di utilizzo e a migliorare la presentazione dei prezzi.

La società ha tempo fino alla fine del 2018 per apportare tali modifiche nel suo sito web in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Věra **Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Gli operatori online hanno rivoluzionato il nostro modo di viaggiare, trovare alloggio e vivere le nostre vacanze, ma devono anche rispettare pienamente le norme e assumersi la responsabilità quando le cose vanno male. I consumatori dell'UE, tuttavia, sono titolari di diritti sia offline che online. Accolgo con soddisfazione la disponibilità di Airbnb ad apportare le modifiche necessarie a garantire ai consumatori piena trasparenza e consapevolezza di ciò che stanno pagando. Si tratta di un'azione che rientra in un'iniziativa di più ampio respiro volta a promuovere una maggior tutela dei consumatori online. È per questo motivo che, alcuni mesi fa, abbiamo proposto di rafforzare le norme di tutela dei consumatori nell'ambito del "New deal" per i consumatori."*



Trasparenza dei prezzi e altre pratiche commerciali sleali

Airbnb si è impegnata a presentare il prezzo totale delle prenotazioni, compresi i supplementi, ad esempio per servizi e pulizia. Nel caso in cui non sia possibile calcolare in

anticipo il prezzo finale, si è impegnata ad informare chiaramente il consumatore che potrebbe incorrere in ulteriori oneri. Si è impegnata anche ad indicare chiaramente se un'offerta proviene da un privato o da un professionista del settore, poiché le norme a tutela dei consumatori sono diverse nell'uno o nell'altro caso.

Chiarezza delle clausole ed eliminazione delle clausole illegali

Airbnb si è impegnata ad apportare una serie di modifiche alle sue clausole contrattuali per allinearle alle norme UE in materia di tutela dei consumatori: sarà esplicitata la possibilità per il consumatore di avvalersi di tutti i mezzi di ricorso disponibili e, in particolare, del diritto di citare in giudizio un soggetto che gli fornisce ospitalità, in caso di danni personali o di altra natura; Airbnb indicherà chiaramente che il consumatore ha il diritto di avviare un procedimento contro Airbnb dinanzi ai giudici del suo paese di residenza; nel caso in cui decida di risolvere un contratto o di rimuovere dei contenuti, Airbnb sarà tenuta ad informare il consumatore e, se del caso, gli offrirà il diritto di presentare ricorso e di ottenere un risarcimento.

Prossime tappe

La società dovrebbe perfezionare le sue proposte e procedere all'attuazione delle modifiche in tutte le lingue ufficiali dell'UE e dello Spazio economico europeo entro la fine di dicembre 2018. In caso di inadempienza, le autorità per la tutela dei consumatori potrebbero decidere di adottare misure coercitive.

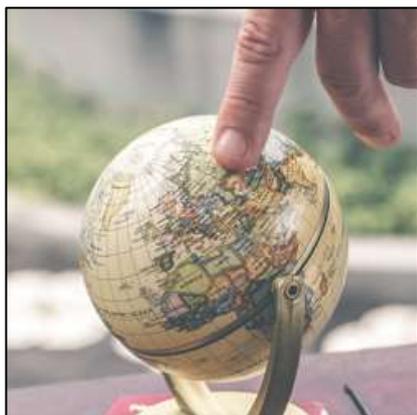
Contesto

In un incontro con la Commissione e con le autorità dell'UE per la tutela dei consumatori, Airbnb ha illustrato le modifiche riguardanti le sue clausole contrattuali e le modalità di presentazione delle informazioni relative ai prezzi. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) ha effettuato una valutazione (posizione comune) delle pratiche commerciali di Airbnb, sotto il coordinamento dell'Autorità di tutela dei consumatori norvegesi (Forbrukertilsynet). Le autorità hanno chiesto ad Airbnb di proporre, entro la fine di agosto, soluzioni dettagliate su come conformarsi alla legislazione UE in materia di consumatori. La Commissione europea ha agevolato tale azione. Il regolamento UE sulla cooperazione per la tutela dei consumatori mette in collegamento le autorità nazionali per la tutela dei consumatori attraverso una rete di esecuzione paneuropea. Sulla base di tale quadro normativo, l'autorità nazionale di uno Stato membro dell'UE può chiedere l'assistenza di un suo omologo in un altro Stato membro allo scopo di porre fine ad eventuali violazioni transfrontaliere della normativa UE a tutela dei consumatori. Tale cooperazione può essere attivata per far applicare coattivamente vari strumenti legislativi dell'UE a tutela del consumatore, ad esempio la direttiva relativa alle pratiche commerciali sleali, la direttiva sui diritti dei consumatori o la direttiva concernente le clausole abusive nei contratti.

(Fonte Commissione Europea)

5. L'UE intensifica la sua strategia per collegare l'Asia e l'Europa

La Commissione europea e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno adottato una comunicazione congiunta che illustra la visione dell'UE per una nuova strategia globale volta a collegare meglio l'Europa e l'Asia.



La Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno adottato una comunicazione congiunta che illustra la visione dell'UE per una nuova strategia globale volta a collegare meglio l'Europa e l'Asia. La comunicazione congiunta si basa sull'esperienza dell'Unione europea nel rafforzare i legami tra i suoi Stati membri, con le altre regioni e all'interno di esse. Fondata sul concetto di una connettività sostenibile, globale e basata sulle regole, la comunicazione

contribuirà a orientare l'azione esterna dell'UE in questo ambito e rientra nell'attuazione della sua strategia globale. L'UE assocerà un'impostazione alla connettività basata sui principi e il riconoscimento che l'Asia comprende regioni differenti con paesi molto diversi in termini di

modelli economici e livelli di sviluppo ad un'azione concreta basata su tre filoni: creare collegamenti di trasporto, reti energetiche e digitali e contatti interpersonali; offrire partenariati in materia di connettività ai paesi asiatici e alle organizzazioni e promuovere la finanza sostenibile tramite l'uso di vari strumenti finanziari. Lo scopo è collegare meglio Europa e Asia tramite reti materiali e immateriali per rafforzare la resilienza delle società e delle regioni, facilitare gli scambi, promuovere l'ordine internazionale fondato su regole e creare opportunità per un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio. Questa comunicazione congiunta strutturerà l'impegno dell'UE con i suoi partner, dal vicinato fino al Pacifico, portando benefici ai cittadini europei e ai paesi che comprendono il valore del nostro approccio alla connettività. *"La connettività è la via del futuro. Più siamo collegati, maggiori sono le opportunità che si presentano per individuare soluzioni politiche comuni e portare prosperità economica ai cittadini"*, ha dichiarato l'alto rappresentante/vicepresidente Federica **Mogherini**. *La nostra impostazione è quella dell'Unione europea, che consiste nello stabilire reti più forti e partenariati più solidi per la connettività sostenibile, in tutti i settori e basata sul rispetto di regole comuni. Questo è il modo europeo per affrontare le sfide e cogliere le opportunità, a beneficio delle persone in Europa e in Asia."* **Jyrki Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"Vogliamo lavorare con i nostri partner asiatici per migliorare i collegamenti tra l'Europa e l'Asia, portando in dote i nostri valori e la nostra impostazione. Le reti infrastrutturali che saranno costruite dovrebbero essere coerenti, interoperabili e sostenibili dal punto di vista finanziario e ambientale. I bandi di gara dovrebbero essere aperti e trasparenti al fine di promuovere la buona governance e la parità di condizioni. Si tratta di un'impostazione valida e che è fortemente richiesta tra i paesi asiatici, nel nostro vicinato orientale, nei Balcani occidentali e oltre."* **Neven Mimica**, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, ha dichiarato: *"L'UE e l'Asia sono partner importanti in materia di sviluppo sostenibile e di realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La cooperazione allo sviluppo è un elemento essenziale del nostro impegno più ampio e del partenariato con l'Asia, non da ultimo nella promozione della connettività sostenibile. Intendiamo rafforzare*



ulteriormente il nostro partenariato e concentrarci ancora di più sul fornire assistenza tecnica, migliorando il contesto normativo e creando incentivi per stimolare e potenziare investimenti che sono assolutamente necessari." **Violeta Bulc**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Le infrastrutture di trasporto sono la linfa stessa dei collegamenti dall'Europa verso l'Asia, trasportando sia persone che merci tra i continenti sulle ali della digitalizzazione e della decarbonizzazione. L'Europa porta avanti un programma di condivisione e impegno attraverso una delle reti di trasporto e dei programmi di finanziamento di infrastrutture più avanzati al mondo: la rete centrale transeuropea dei trasporti. La connettività è importante!"*

Sostenibile, globale e basata sulle regole: la connettività come la intende l'UE

L'UE assocerà un'impostazione basata sui principi nei confronti della connettività e il riconoscimento che l'Asia comprende varie regioni, che ospitano paesi molto diversi tra loro in termini di modelli economici e livello di sviluppo, con azioni concrete basate su tre filoni:

1. creare collegamenti di **trasporto, reti energetiche e digitali** e contatti interpersonali;
2. offrire **partenariati in materia di connettività** ai paesi e alle organizzazioni dell'Asia;
3. promuovere la finanza sostenibile utilizzando diversi **strumenti finanziari**.

Creare reti transfrontaliere

La presenza di infrastrutture e collegamenti efficienti crea posti di lavoro e crescita, oltre a permettere alle persone di muoversi. Dai collegamenti di trasporto alle reti energetiche, dai contatti interpersonali alle reti digitali, l'UE intende ampliare le proprie reti e contribuire a crearne di nuove al di là delle sue frontiere. Le reti transeuropee dei trasporti (TEN-T) vengono estese ai paesi che confinano con l'Asia. Il passo successivo per l'UE dovrebbe essere di collegare le reti TEN-T con le reti in Asia. Il mercato unico digitale dell'UE fornisce un modello per migliorare gli scambi di servizi digitali, mentre la sua strategia Digital4Development favorisce lo sviluppo socioeconomico. Vogliamo condividere la nostra

esperienza nel creare mercati dell'energia regionali e liberalizzati, con particolare attenzione alla transizione orientata al mercato verso l'energia pulita. Continueremo a promuovere gli scambi e la mobilità, ad esempio negli ambiti dell'istruzione, della ricerca, dell'innovazione, della cultura e del turismo.

Sviluppare partenariati bilaterali e mondiali forti in materia di connettività

Il nostro mondo dipende da flussi regolari e sicuri di beni, servizi e persone. Con un'attività comprovata di un mercato interno fondato su regole, equo e trasparente, l'Unione europea collabora con partner al di là dei suoi confini al fine di promuovere approcci analoghi alla connettività sostenibile. L'UE punterà alla creazione di partenariati bilaterali in materia di connettività. La piattaforma di connettività UE-Cina, ad esempio, aiuterà entrambe le parti a creare sinergie e a sormontare punti di vista divergenti. A livello regionale, l'UE può attingere alla sua esperienza per contribuire a potenziare la connettività e l'integrazione di diverse strutture di cooperazione regionale, ad esempio nel Mar Baltico e nel Mar Nero, nonché con l'ASEAN e nel quadro del processo ASEM. Promuovere una maggiore cooperazione interregionale in materia di connettività consentirebbe all'Unione europea di estendere il suo modello di connettività sostenibile e basato su regole. Infine, l'UE collaborerà con le organizzazioni internazionali per stabilire i quadri giuridici e le forme concrete di connettività, ad esempio per stabilire norme internazionali. L'Organizzazione mondiale del commercio, l'Agenzia internazionale dell'energia, l'Organizzazione marittima internazionale e gli organi delle Nazioni Unite sono solo alcuni esempi di sedi in cui l'Unione europea sta lavorando e continuerà a lavorare per pratiche globali eque e sostenibili.

Promuovere il finanziamento sostenibile degli investimenti

Con l'Asia che necessita di un importo stimato di **1,3** mila miliardi di euro l'anno per investimenti in infrastrutture, vi sono notevoli opportunità per le imprese dell'UE, a condizione che siano posti in essere quadri giuridici solidi. L'UE cercherà di combinare le fonti finanziarie delle istituzioni finanziarie internazionali, delle banche multilaterali di sviluppo e del settore privato per garantire finanziamenti nazionali e internazionali sostenibili per la connettività, garantendo nel contempo trasparenza e parità di condizioni per le imprese. Un approccio globale al finanziamento degli investimenti, sperimentato in Europa dal Fondo europeo per gli investimenti strategici e al di fuori dell'UE attraverso strumenti di investimento geografici specifici, ha permesso di aumentare gli



investimenti a favore delle infrastrutture e della connettività. Unitamente alle proposte della Commissione europea per rafforzare l'azione esterna nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE (2021-2027), il potenziale per effettuare nuovi finanziamenti per investimenti intelligenti, innovativi e pluridimensionali all'interno e verso l'Asia è significativo. Un collegamento migliore tra l'Europa e l'Asia attraverso i collegamenti di trasporto, le reti energetiche e digitali e i contatti interpersonali rafforzerà la resilienza delle società e delle regioni, faciliterà gli scambi, promuoverà l'ordine internazionale fondato su regole e creerà opportunità per un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio. La presente comunicazione congiunta strutturerà l'impegno dell'UE con i suoi partner, dal vicinato fino al Pacifico, portando benefici per i cittadini europei e i paesi che comprendono il valore del nostro approccio nei confronti della connettività.

Informazioni generali

La comunicazione congiunta adottata dalla Commissione europea e dall'alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza presenta gli elementi di una strategia dell'UE per collegare l'Europa e l'Asia. Le proposte formulate nella comunicazione congiunta saranno ora discusse in sede di Parlamento europeo e di Consiglio e informeranno le discussioni sulla connettività in occasione del prossimo vertice dell'Asia-Europe Meeting (ASEM), che si terrà a Bruxelles il 18 e 19 ottobre.

(Fonte: *Commissione Europea*)

6. Vertice One Planet 2018: l'Europa continua a guidare l'azione per il clima

La Commissione europea partecipa al vertice One Planet a New York, nel quale ha presentato ai leader mondiali i progressi compiuti nell'attuazione delle iniziative annunciate l'anno scorso a Parigi.

L'Europa è determinata a condurre in prima linea la lotta contro i cambiamenti climatici. Per marcare la propria leadership la Commissione ha presentato una serie di 10 iniziative improntate alla trasformazione, il piano d'azione per il pianeta, al vertice inaugurale tenutosi lo scorso dicembre a Parigi. A New York i Vicepresidenti Maroš Šefčovič e Valdis Dombrovskis, insieme al Commissario Neven Mimica, hanno aggiornato i capi di Stato e di governo, i rappresentanti delle imprese e la società civile sui principali risultati ottenuti finora nell'ambito di queste iniziative a sostegno dell'azione per il clima. Il Vicepresidente Šefčovič



metterà in luce le misure decisive appositamente concepite per sostenere le regioni europee ad alta intensità di carbone e di carbonio, nonché i lavori svolti in collaborazione con le città per accelerare la diffusione di tecnologie pulite rivoluzionarie. Il Vicepresidente Dombrovskis sottolineerà l'importanza di fare del finanziamento sostenibile la nuova normalità, illustrando le proposte che la Commissione ha presentato in maggio per consentire al settore finanziario dell'UE di guidare la transizione verso un'economia più verde e più pulita. Il Commissario Mimica annuncerà il contributo di 10 milioni di euro per la regione del Pacifico nell'ambito di un'iniziativa congiunta mirata a creare una coalizione

internazionale che aiuti questa regione ad adattarsi alle sfide poste dai cambiamenti climatici e diventare più resiliente. Il Vicepresidente Maroš Šefčovič, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"Data l'urgenza con cui occorre intervenire sul fronte del clima, abbiamo accelerato il passo mettendo in campo iniziative concrete imperniati su partenariati pubblico-privato. Non possiamo permetterci il lusso di aspettare decenni per offrire un futuro salubre e moderno a chi vive in regioni in transizione ad alta intensità di carbone e di carbonio, per diffondere nuove tecnologie pulite e per rendere sostenibili la mobilità, gli immobili o la gestione dei rifiuti. Perché è quel che facciamo oggi, e non domani, a determinare se la nostra azione avrà la meglio sui cambiamenti climatici e se il nostro pianeta ritroverà il suo vigore."* Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria e i servizi finanziari, si è così espresso: *"Per raggiungere gli obiettivi di Parigi, nei prossimi dieci anni l'Europa ha bisogno di investimenti extra dell'ordine di circa 180 miliardi di euro annui. Vogliamo che dal 2021 un quarto del bilancio dell'UE sia destinato all'azione per il clima. Ma il denaro pubblico non basterà. Ecco perché l'UE ha proposto norme vincolanti per incentivare l'afflusso di capitali privati in progetti verdi. Ci auguriamo che la leadership dell'Europa ispiri altri paesi ad affiancarci. Siamo a due passi dal baratro. È la nostra ultima occasione per unire le forze."* Queste le parole di Neven Mimica, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo: *"Nella regione del Pacifico vivono oltre 12 milioni di persone, che malgrado incidano in misura minima sul cambiamento climatico risentono pesantemente delle sue conseguenze. Il Pacifico ospita anche una parte importante della biodiversità mondiale, sempre più minacciata. Con il contributo di 10 milioni di euro all'iniziativa comune, l'UE rinnova il proprio impegno a proteggere la regione dai cambiamenti climatici e dalle ripercussioni sulla biodiversità, sui mezzi di sussistenza e sull'ambiente."* Miguel Arias Cañete, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: *"La lotta ai cambiamenti climatici richiede responsabilità politica collettiva, impegno multilaterale e ambizione. L'UE vede nell'azione per il clima un'opportunità di trasformazione industriale e sociale. È un'occasione per realizzare economie più innovative, sicure e, in ultima istanza, più competitive. A livello interno la nostra ambizione sta dando risultati: il quadro dell'UE per ridurre le emissioni di almeno il 40 % entro il 2030 è completato. L'imminente proposta della Commissione europea sulla visione a lungo termine garantirà inoltre che ci manteniamo su questa rotta. Poiché sappiamo di non poterlo fare da soli, cerchiamo di ispirare altri paesi nella loro ricerca di soluzioni per il cambiamento climatico."*

Dare la massima priorità alla finanza sostenibile

Per raggiungere gli obiettivi di Parigi, l'UE ha bisogno di circa 180 miliardi di euro annui fino al 2030 per realizzare investimenti extra nell'efficienza energetica, nelle energie rinnovabili

e nei trasporti puliti. In marzo la Commissione ha presentato un piano d'azione sulla finanza sostenibile, che consiste in dieci misure ambiziose, legislative e non, destinate a mobilitare finanziamenti a favore di investimenti e crescita sostenibili. Le prime proposte giuridiche sono state presentate in maggio, tra cui quella di concordare un sistema di classificazione su scala dell'UE ("tassonomia") in base al quale si potrà definire univocamente ciò che è verde e ciò che non lo è. Questo sistema non solo aiuterebbe gli investitori a riconoscere facilmente e a finanziare le attività rispettose del clima, ma consentirebbe anche lo sviluppo di etichette UE per i prodotti finanziari, le obbligazioni e i fondi verdi. Sono sempre più numerose le persone che vorrebbero investire i loro risparmi in progetti ecosostenibili, ma si scontrano con un'offerta non del tutto semplice e affidabile. Il settore finanziario dell'UE, e i mercati dei capitali in particolare, hanno le potenzialità per diventare leader mondiali su questo ambizioso fronte, ispirando altri paesi a seguirne l'esempio. La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio non solo è inevitabile, ma può anche creare nuove opportunità: già nel 2014 gli investimenti privati nei settori dell'economia circolare dell'UE erano stimati a 120 miliardi di euro, cifra equivalente allo 0,8 % del PIL, con un incremento del 58 % rispetto al 2008.

Aumentare la resilienza nella regione del Pacifico

Poiché i cambiamenti climatici e la protezione della biodiversità richiedono azioni congiunte più forti, l'UE, la Francia e la Nuova Zelanda stanno lanciando insieme un'iniziativa volta a creare una coalizione internazionale che aiuti la regione del Pacifico ad adattarsi alle sfide poste dai cambiamenti climatici e diventare più resiliente. L'UE contribuisce con 10 milioni a questa iniziativa congiunta, che finanzia progetti in settori quali l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei loro effetti, la governance degli oceani (compresa la pesca e l'acquacoltura sostenibili) e l'ambiente (in particolare la gestione dei rifiuti, la biodiversità e l'ecoturismo).

Andamento delle 10 iniziative del piano d'azione per il pianeta

Sono già stati avviati i lavori per tutte e dieci le iniziative annunciate l'anno scorso. Ad esempio: Con l'iniziativa intitolata "Una mobilità pulita, interconnessa e competitiva", la Commissione ha presentato in maggio l'ultima serie di azioni intese a modernizzare il settore europeo dei trasporti, tra le quali spiccano: una politica integrata per il futuro della sicurezza stradale, con misure di sicurezza per i veicoli e le infrastrutture; le prime norme in materia di emissioni di CO₂ per i veicoli pesanti; un piano d'azione strategico per lo sviluppo e la produzione di batterie in Europa e una strategia lungimirante sulla mobilità connessa e automatizzata. Queste iniziative sono accompagnate da un bando a titolo del meccanismo per collegare l'Europa, con una disponibilità di 450 milioni di euro per finanziare progetti nazionali che contribuiscano alla sicurezza stradale, alla digitalizzazione e alla multimodalità.

Con l'azione di sostegno strutturale per le regioni ad alta intensità di carbone e di carbonio s'intende offrire un sostegno ritagliato su misura di queste regioni per modernizzarne il modello economico mitigando nel contempo gli effetti sociali della transizione a un'economia a basse emissioni. La Commissione, in collaborazione con sette Stati membri (Repubblica ceca, Germania, Grecia, Polonia, Romania, Slovacchia e Spagna), ha creato una piattaforma per le regioni carbonifere in transizione al fine di agevolare lo sviluppo e



l'attuazione di progetti che possano avviare una trasformazione economicamente praticabile di queste regioni. Nell'ambito dell'obiettivo "Investire nelle tecnologie industriali pulite", l'UE intende sfruttare il vantaggio di pioniera dell'innovazione nel settore dell'energia pulita, aumentando la dotazione di Orizzonte 2020 da circa 1 miliardo di euro nel 2015 a 2 miliardi nel 2020. Nel quadro dell'iniziativa internazionale Mission Innovation a guida dell'UE, 23 grandi economie hanno compiuto progressi significativi verso l'obiettivo inteso a raddoppiare in cinque anni i loro progetti pubblici di ricerca e innovazione nel campo dell'energia pulita. Inoltre, almeno il 40 % dei progetti finanziati dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) dovrebbe ora contribuire agli impegni dell'UE sul fronte di clima ed energia. La Commissione continuerà ad adoperarsi per garantire l'attuazione di ogni iniziativa del piano d'azione per il pianeta.

(Fonte Commissione Europea)

7. Nel 2017 le dogane dell'UE hanno sequestrato oltre 31 milioni di articoli contraffatti

I nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea mostrano che le autorità doganali hanno sequestrato oltre 31 milioni di articoli contraffatti alle frontiere esterne dell'UE, per un valore commerciale superiore a 580 milioni di €.

Sebbene i dati complessivi evidenzino un calo dal 2016, ora i prodotti contraffatti potenzialmente pericolosi di uso quotidiano, come prodotti sanitari, farmaci, giocattoli e apparecchi elettrici, rappresentano una quota molto più elevata di tutti i sequestri: il 43 % di tutte le merci sequestrate apparteneva infatti a questa categoria. Nel complesso, la prima categoria di merci contraffatte era rappresentata dai prodotti alimentari, pari al 24 % del valore totale degli articoli sequestrati, seguiti dai giocattoli (11 %), dalle sigarette (9 %) e dall'abbigliamento (7 %). Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "L'Unione doganale dell'UE è schierata in



prima linea per proteggere i cittadini da merci false, contraffatte e talvolta estremamente pericolose. Il blocco delle importazioni di contraffazioni nell'UE sostiene inoltre l'occupazione e l'economia in senso lato. L'Unione europea tutela i diritti di proprietà intellettuale e continuerà a promuovere la protezione della salute dei consumatori nonché a proteggere le imprese da violazioni penali dei loro diritti."

Per quanto riguarda le modalità di trasporto, il 65 % di tutte le merci sequestrate è giunto nell'UE per via marittima, generalmente in grandi partite.

Al secondo posto si colloca il traffico aereo, che ha trasportato il 14 % degli articoli falsi. Al terzo posto si trovano il traffico per corriere e i servizi postali, che insieme rappresentavano l'11 % e riguardavano principalmente beni di consumo ordinati in linea, quali calzature, abbigliamento, pelletteria e orologi. La Cina resta il principale paese di origine dei prodotti falsi che entrano nell'UE. La maggior parte dell'abbigliamento contraffatto era originaria della Turchia, mentre la maggior parte dei telefoni cellulari e dei relativi accessori, delle cartucce d'inchiostro e dei toner nonché dei CD, DVD, etichette e adesivi sono arrivati nell'UE da Hong Kong e dalla Cina. L'India occupa il primo posto come luogo di origine di medicinali falsi e potenzialmente pericolosi. Il 90 % dei sequestri ha dato luogo alla distruzione delle merci o è stato oggetto di un procedimento giudiziario per accertare un'infrazione o di un procedimento penale.

Contesto

Negli ultimi 50 anni l'Unione doganale si è trasformata in un pilastro del nostro mercato unico, tutelando le frontiere dell'UE e proteggendo i nostri cittadini da merci vietate e pericolose, come armi, stupefacenti e merci contraffatte. La relazione della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale è pubblicata ogni anno dal 2000 e si basa sui dati trasmessi dalle amministrazioni doganali degli Stati membri. I dati di quest'anno sottolineano l'importanza delle misure presentate l'anno scorso dalla Commissione per garantire che i diritti di proprietà intellettuale siano tutelati correttamente, incoraggiando in tal modo le imprese europee, in particolare le PMI e le start-up, a investire nell'innovazione e nella creatività. L'iniziativa intende facilitare la possibilità di intervenire con efficienza contro le violazioni dei DPI, agevolare la risoluzione delle controversie transfrontaliere e impedire l'ingresso nell'UE di merci contraffatte o usurpative. I dati forniscono informazioni preziose a sostegno dell'analisi delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e aiutano altre istituzioni, quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale e l'OCSE, a realizzare una mappa dei dati economici e delle vie più utilizzate dai falsari.



(Fonte Commissione Europea)

8. L'iniziativa Spotlight l'UE e le Nazioni Unite contro il femminicidio in America Latina

L'Unione europea e le Nazioni Unite annunciano un contributo finanziario di 50 milioni di € per porre fine al femminicidio in America Latina.

In America Latina il femminicidio miete 12 vittime ogni giorno. Con l'investimento di 50 milioni di €, l'iniziativa Spotlight UE-ONU finanzierà programmi nuovi e innovativi in Argentina, El Salvador, Guatemala, Honduras e Messico, per aiutare donne e ragazze a vivere una vita senza violenza e a eradicare il femminicidio in America Latina. "L'obiettivo di porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze occupa un posto fondamentale nella nostra agenda. Con l'iniziativa Spotlight disponiamo di una coalizione globale per quest'obiettivo e



stiamo mobilitando tutti gli sforzi e le azioni per educare, sensibilizzare, prevenire e rendere giustizia," ha dichiarato l'Alta rappresentante Vicepresidente Federica **Mogherini**. "Vogliamo garantire che le donne e le ragazze non debbano mai più vivere nella paura, in America Latina, in Europa e nel resto del mondo." "Affrontare in modo organico la questione del femminicidio da tutti questi diversi angoli è essenziale per conseguire risultati positivi e duraturi," ha dichiarato la vicesegretaria generale dell'ONU Amina J. **Mohammed**. "Nessuna donna deve morire perché è una donna." "Uccidere una donna perché è una donna è il crimine più rivoltante che si possa immaginare," ha dichiarato Neven **Mimica**, Commissario europeo per la

cooperazione internazionale e lo sviluppo. "Lavoreremo con i governi per affrontare le cause profonde del femminicidio, che sono spesso radicate in atteggiamenti patriarcali, misoginia, sessismo e oggettivazione delle donne." "La violenza di genere colpisce ogni paese e donne e ragazze ovunque," dichiara Phumzile **Mlambo-Ngcuka**, direttrice esecutiva di UN Women. "Con l'iniziativa Spotlight, l'UE e l'ONU si adoperano per promuovere un'ampia collaborazione mirata, fra le agenzie dell'ONU, i partner della società civile e i governi, in modo da porre fine definitivamente alla violenza sulle donne e le ragazze." I nuovi programmi mirano a colmare lacune legislative e politiche, rafforzare le istituzioni, promuovere atteggiamenti attenti alle questioni di genere e a erogare servizi di qualità alle sopravvissute e indennizzi alle vittime di violenza e alle loro famiglie. L'iniziativa Spotlight collaborerà strettamente con la società civile, le agenzie dell'ONU e i governi dei 5 paesi interessati dal programma per offrire interventi integrati di alta qualità in grado di salvare le vite di donne e ragazze. Sarà conferita un'attenzione particolare alle donne e alle ragazze che si trovano maggiormente a rischio di subire violenza e che non vengono raggiunte dai programmi tradizionali, per non lasciare indietro nessuna. In America Latina si trovano 14 dei 25 paesi con i più elevati tassi di femminicidio al mondo. Nel 2016 sono state uccise 254 donne e ragazze in Argentina, 349 in El Salvador, 211 in Guatemala, 466 in Honduras e 2 813 in Messico.



Contesto

L'iniziativa Spotlight è un partenariato globale e pluriennale fra l'Unione europea e le Nazioni Unite inteso a eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze. Varata con un impegno di finanziamento di avviamento di 500 milioni di € dell'Unione europea, l'iniziativa rappresenta uno sforzo globale senza precedenti per investire nell'uguaglianza di genere e nel sostegno alle donne come condizione necessaria e impulso per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottate dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in settembre 2015, i governi di tutto il mondo si sono impegnati ad affrontare tutte le ineguaglianze e tutte le forme di discriminazione. L'Agenda 2030 punta a non lasciare indietro nessuno, un impegno che fa sì che nessun obiettivo possa ritenersi soddisfatto se non lo è per tutti i segmenti della società, per tutti, ovunque, inclusi gli ultimi. Di questi sfortunatamente fanno parte milioni di donne e ragazze che ogni giorno soffrono ancora in silenzio diverse forme di violenza e abusi.

La violenza contro le donne e le ragazze

La violenza contro le donne e le ragazze è una delle conseguenze più pervasive della disuguaglianza. Affonda le sue radici in relazioni di genere e potere ineguali e costituisce una diffusa forma di discriminazione che si manifesta sotto forme diverse sia nella sfera pubblica che privata. Le donne e le ragazze sono oggetto di una violenza sproporzionata, come il femminicidio, la violenza sessuale, la violenza domestica, la tratta e pratiche

disumane. La violenza contro le donne e le ragazze è una violazione dei diritti umani presente a livelli allarmanti in tutti i paesi e in tutte le generazioni. Per le donne e le ragazze che si trovano a far fronte a numerose forme di discriminazione legate fra loro, i rischi di subire violenza sono anche maggiori, mentre le risposte e i sistemi di sostegno spesso non sono disponibili, accettabili, accessibili o di qualità. A titolo di esempio le donne e le ragazze in alcune fasi della vita (adolescenti e anziane) possono essere trascurate dalle statistiche e dall'elaborazione di leggi, politiche e programmi. I migranti, i rifugiati e gli sfollati possono non ottenere un riconoscimento formale da parte dello Stato. Le donne indigene e quelle appartenenti a minoranze etniche, razziali e sessuali spesso subiscono i più alti livelli di discriminazione nelle dimensioni sociali, politiche ed economiche. Le donne e le ragazze con disabilità o abitanti nelle zone rurali, fra le altre, devono far fronte alla sovrapposizione di disuguaglianze e di situazioni di molteplici svantaggi, il che spiega come e perché alcuni gruppi siano sistematicamente lasciati indietro.

(Fonte Commissione Europea)

9. La CE investe 1 miliardo di € in supercomputer all'avanguardia a livello mondiale

Il Consiglio dei ministri ha dato il proprio sostegno ufficiale al piano della Commissione di investire, congiuntamente con gli Stati membri, nella costruzione di un'infrastruttura di supercalcolo europea di prim'ordine.

I supercomputer sono necessari per elaborare quantità sempre crescenti di dati e apportano benefici in molti settori della società, dalla sanità alle energie rinnovabili e dalla sicurezza dei veicoli alla cibersicurezza. Il Consiglio ha adottato un regolamento volto a istituire l'impresa

comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (EuroHPC), una nuova struttura giuridica e di finanziamento, che metterà in comune risorse provenienti da 25 paesi europei, costruirà un'infrastruttura di supercalcolo e di dati e sosterrà la ricerca e l'innovazione nel settore con la partecipazione di scienziati, imprese e industria. Questa struttura darà agli utenti europei pubblici e privati un migliore accesso al supercalcolo, che è essenziale per sostenere la competitività e l'innovazione. Andrus **Ansip**,



Vicepresidente della Commissione responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"I dati sono la materia prima della nostra economia digitale. Abbiamo bisogno dei supercomputer per elaborarli, sviluppare l'intelligenza artificiale e trovare soluzioni a problemi complessi, ad esempio nel campo della salute e della sicurezza. Oggi la maggioranza dei nostri ricercatori e delle nostre imprese si trova costretta ad uscire dall'Europa per avere accesso ai computer di cui ha bisogno. L'UE non può permettersi di restare indietro. Con EuroHPC potremo trarre vantaggi dall'innovazione rimanendo in Europa."* Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: *"L'impresa comune EuroHPC stimolerà lo sviluppo, in Europa, di una catena competitiva di supercalcolo e fornitura dei dati tramite appalti pubblici. Attraverso i suoi centri di competenza fornirà mezzi al mondo accademico, all'industria, alle piccole e medie imprese e ai servizi pubblici europei, e darà loro accesso a un'ampia gamma di risorse, servizi e strumenti per migliorare le loro competenze digitali e innovare."* L'impresa comune EuroHPC sarà istituita nel novembre 2018 e resterà operativa fino alla fine del 2026. La cooperazione è essenziale per la competitività e l'indipendenza dell'UE nell'economia dei dati dal momento che attualmente l'industria dell'UE consuma oltre il 33% delle risorse mondiali di supercalcolo ma ne fornisce solo il 5%. L'impresa comune disporrà di un bilancio di 1 miliardo di €, di cui una metà provverrà dal bilancio dell'UE e l'altra metà dagli Stati membri europei partecipanti. Risorse supplementari per un valore di 400 milioni di € saranno messe a disposizione da partner privati. Le attività dell'impresa comune si concentreranno su due ambiti:

- **un'infrastruttura di supercalcolo paneuropea** per acquisire e predisporre nell'UE due supercomputer tra i primi 5 a livello mondiale e almeno altri due che si classifichino tra i primi 25 al mondo. Tali macchine saranno interconnesse con i supercomputer nazionali

esistenti e messe a disposizione di utenti pubblici e privati in tutta Europa, per essere impiegate in oltre 800 campi di applicazione scientifici e industriali;

- **ricerca e innovazione** per sostenere lo sviluppo di un ecosistema europeo di supercalcolo, stimolare un comparto industriale di fornitura di tecnologie e mettere risorse di supercalcolo in molti settori di applicazione a disposizione di un gran numero di utenti pubblici e privati, comprese le piccole e medie imprese.

Ad oggi si sono impegnati a partecipare all'impresa comune i seguenti paesi europei: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Norvegia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria.

Prossime tappe

Le attività dell'impresa comune inizieranno nelle prossime settimane dopo la nomina dei rappresentanti della Commissione, dei paesi europei e dei partner privati che faranno parte del consiglio di direzione e del consiglio consultivo industriale e scientifico. A lungo termine la Commissione ha proposto di investire 2,7 miliardi di € nell'impresa comune per rafforzare il supercalcolo e l'elaborazione dei dati in Europa nell'ambito del programma Europa digitale per il periodo 2021-2027, proposto nel maggio 2018. Tali finanziamenti aggiuntivi garantiranno la disponibilità di supercomputer all'avanguardia a livello mondiale e il loro ampio utilizzo nel settore pubblico e privato, comprese le piccole e medie imprese.



Contesto

I cittadini europei beneficiano già di numerose applicazioni di supercalcolo nella loro vita quotidiana. Ad esempio, lo sviluppo di nuove terapie mediche dipende in larga misura da simulazioni basate sul supercalcolo per comprendere la natura del cancro, delle malattie cardiache, dell'Alzheimer e delle malattie genetiche rare. Nella cibersicurezza e nella difesa i supercomputer sono utilizzati per sviluppare tecnologie di cifratura efficaci e, in combinazione con l'intelligenza artificiale, per comprendere e rispondere agli attacchi informatici. Sono anche usati per studiare i cambiamenti climatici e per le previsioni meteorologiche. Per quanto riguarda le industrie e le imprese, i supercomputer possono ridurre considerevolmente i cicli di progettazione e di produzione, accelerare la progettazione di nuovi materiali, ridurre al minimo i costi e aumentare l'efficienza delle risorse. Ad esempio, i cicli di produzione automobilistici possono essere ridotti da 60 a 24 mesi, migliorando nel contempo la sicurezza e il comfort dei passeggeri.

(Fonte Commissione Europea)

10. Eurobarometro: il settore privato è sostenuto da 4 cittadini su 5

L'ultimo sondaggio Eurobarometro mostra che un numero crescente di cittadini europei ritiene che il settore privato debba svolgere un ruolo più importante nello sviluppo internazionale, e considera la cooperazione allo sviluppo un modo per far fronte alla migrazione irregolare.

"I cittadini europei sostengono il nostro sforzo per stimolare gli investimenti del settore privato nella cooperazione allo sviluppo, conseguire la parità di genere e affrontare le cause profonde della migrazione irregolare. Ciò dimostra che la nostra proposta di approfondire le relazioni economiche con l'Africa puntando sugli investimenti privati è in linea con le aspettative dei cittadini. Questo dovrebbe costituire per noi un invito a fare di più in materia di sviluppo, e a farlo ora", ha dichiarato il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica.



Principali conclusioni:

Forte sostegno generale per la cooperazione allo sviluppo

L'89 % degli intervistati è favorevole ad aiutare le persone nei paesi in via di sviluppo. Rispetto al 2016 è aumentato il numero dei cittadini che ritengono necessario un incremento della cooperazione finanziaria. Oltre tre quarti degli intervistati in tutti gli Stati membri dell'UE ritengono che l'Unione dovrebbe mantenere le promesse per quanto riguarda l'ammontare degli aiuti forniti ai paesi in via di sviluppo.

La parità di genere è una priorità fondamentale

Il sostegno alla parità tra donne e uomini è ancora maggiore: quasi nove intervistati su dieci pensano che dovrebbero essere una priorità della politica di sviluppo dell'UE. Più precisamente, ritengono che l'attenzione dovrebbe incentrarsi sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e delle ragazze (78 %), sulla lotta contro la discriminazione nei confronti delle donne (63 %) e sull'accesso all'istruzione per donne e ragazze (61 %).

La lotta alla migrazione irregolare

7 intervistati su 10 ritengono che fornire assistenza finanziaria ai paesi in via di sviluppo costituisca un modo efficace per far fronte alla migrazione irregolare. Rispetto al 2016 questo punto di vista ha aumentato i propri sostenitori tra i cittadini di 14 paesi, in particolare a Malta, in Grecia e in Bulgaria. Quando agli intervistati è stato chiesto di indicare le sfide più urgenti per i paesi in via di sviluppo, le questioni sollevate più di frequente sono state la pace e la sicurezza (37 %), l'istruzione (35 %) e la salute (33 %). La migrazione figura al 10° posto tra le sfide più urgenti (10 %). Queste cifre indicano una tendenza generale stabile dal 2010. A livello personale, oltre la metà degli europei ritengono di poter fare la differenza per lo sviluppo in quanto individui, ad esempio con donazioni a organizzazioni senza scopo di lucro, facendo scelte etiche per i propri acquisti o svolgendo attività di volontariato. Quando è stato chiesto loro se la lotta alla povertà nei paesi in via di sviluppo dovrebbe essere una delle priorità dell'UE, gli intervistati in 26 paesi — e 7 cittadini europei su 10 in totale — hanno risposto positivamente. Gli estoni e i lettoni sembrano invece più scettici riguardo alla cooperazione allo sviluppo. Dei 28 paesi membri dell'UE, solo la Repubblica ceca e l'Estonia non credono che la politica di sviluppo rappresenti un modo efficace per combattere la povertà nei paesi in via di sviluppo.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 21 e 28 Settembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Le conclusioni del Summit di Salisburgo e la lotta contro lo spreco del cibo in Europa”** - puntata del 21 Settembre 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180921_it
2. **“L'Ue alla 73 Assemblea dell'Onu e la lotta contro il cancro al seno”** - puntata del 28 Settembre 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180928_it

CONCORSI E PREMI

12. European Digital Skills Awards 2018



La Commissione europea inaugura la III edizione degli European Digital Skills Awards, che punterà i riflettori su iniziative locali di successo che hanno contribuito a colmare il divario digitale. Le comunità locali e le organizzazioni coinvolte in progetti in tutta l'UE sono invitate a presentare progetti che soddisfino i criteri di ammissione al concorso. Contribuire al miglioramento delle competenze digitali degli europei è una delle priorità della strategia per il mercato unico digitale e dell' [agenda per le nuove competenze per l'Europa](#), considerato che a oggi il 43% degli europei non è in possesso delle competenze digitali di base. La Commissione ha previsto 5 categorie di premi:

- **Digital skills for all:** lo sviluppo di competenze digitali per permettere ai cittadini di essere attivi nella società digitale;
- **Digital skills for the labour force:** lo sviluppo di competenze digitali per l'economia digitale, per esempio upskilling e reskilling dei lavoratori e per chi cerca lavoro; azioni sull'orientamento e consigli per la carriera;
- **More and better trained ICT professionals:** lo sviluppo di competenze ad alto livello per professionisti ICT in tutti i settori industriali;
- **Digital skills in education:** la trasformazione dell'insegnamento e dell'apprendimento delle competenze digitali in una prospettiva di apprendimento permanente inclusa la formazione degli insegnanti;
- **Digital skills for girls and women:** azioni per lo sviluppo di competenze digitali per le ragazze e le donne.

La Commissaria responsabile per l'Economia e la Società Digitali, Mariya Gabriel, premierà i vincitori in occasione della conferenza **"ICT 2018"** che si terrà il 6 dicembre a Vienna. **Il termine** per la presentazione dei progetti è **il 21 ottobre 2018**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Juvenes Translatores: lanciato il nuovo concorso per studenti!

Il servizio di traduzione della Commissione europea invita gli studenti di tutta Europa a mettere alla prova le loro capacità di traduzione in occasione della 12a edizione del concorso annuale Juvenes Translatores.



Quest'anno gli adolescenti con la passione per le lingue tradurranno un testo sul patrimonio culturale, tema scelto in onore dell'[Anno europeo del patrimonio culturale](#) 2018. I partecipanti possono scegliere di tradurre in una delle 552 combinazioni linguistiche possibili fra le 24 lingue ufficiali dell'UE. Lo scorso anno gli studenti hanno tradotto testi dal polacco al finlandese, dal ceco al greco e dal croato allo svedese, per citare solo alcune delle 144 combinazioni utilizzate. **Per partecipare al concorso le scuole devono seguire la procedura di registrazione in due fasi.** In primo luogo, le scuole secondarie devono

registrarsi sul sito Internet <http://ec.europa.eu/translatores>. **Il periodo di registrazione inizia il 1° settembre 2018 e termina il 20 ottobre 2018** a mezzogiorno e la registrazione può essere effettuata in una qualsiasi delle 24 lingue dell'UE. In secondo luogo, la Commissione europea inviterà 751 scuole, scelte a caso, a designare da due a cinque studenti che parteciperanno al concorso. Gli studenti possono essere di qualsiasi nazionalità e devono essere nati nel 2001. **Il concorso avrà luogo il 22 novembre e si svolgerà simultaneamente in tutte le scuole partecipanti.**

14. Concorso Time to Move 2018: Crea, Condividi, Vinci!

Partirà a ottobre la campagna Time To Move, l'iniziativa che mira a dare visibilità alla rete Eurodesk e alle sue attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale dedicate ai giovani! All'interno della campagna, **Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al concorso "Time to Move T-Shirt Design Contest" disegnando una T-shirt!** Il concorso è stato lanciato per incoraggiare i giovani provenienti dai 35 paesi Eurodesk, a raccontarci il significato che ha per loro viaggiare, ideando una T-shirt legata in qualche modo alla loro esperienza in giro per l'Europa. **Il concorso avrà inizio il 5 settembre (12:00 CET) e terminerà il 31 ottobre 2018 (12:00 CET).** Per partecipare basterà caricare il proprio disegno sulla [pagina Facebook del concorso](#). Sono previsti **8 vincitori**: i primi 7 verranno selezionati da una giuria, l'ottavo verrà deciso dal voto del pubblico. Per i vincitori sono



previsti i seguenti premi: 1° posto per ogni categoria (categorie: 13-19 anni – 20-30 anni): pass InterRail di 7 giorni; 2° posto (5 vincitori selezionati dalla giuria): abbonamento di 3 mesi Spotify PREMIUM; 3° posto (premio del pubblico): zaino Fjallraven. **Maggiori informazioni** su: www.timetomove.info; www.eurodesk.it.

15. Concorso per le scuole “Genova nel cuore”

La tragedia di Genova del crollo del ponte Morandi ha scosso nel più profondo l'intero Paese. Sin da subito dopo il crollo, tutta Italia ha fatto sentire la propria solidarietà e vicinanza ai genovesi. Ciascuno ha vissuto l'accaduto con diversi stati d'animo, ognuno con una propria “Genova nel cuore. Con questo intento, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Regione Liguria indice il **concorso “Genova nel Cuore”**, rivolto a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, ai quali viene chiesto di partecipare producendo un **elaborato in forma individuale o in gruppo** attraverso il quale **raccontare la propria “Genova nel Cuore”**, descrivendo, le proprie paure per ciò che è accaduto ma soprattutto la **volontà di andare oltre**, immaginando come il forte senso di comunità e di solidarietà civile possa contribuire alla costruzione di un futuro migliore per le giovani generazioni. Il concorso propone la produzione di un'opera a scelta tra le seguenti sezioni disciplinari.



- **Sezione Scrittura** – Prevede la produzione di un elaborato scritto inedito (saggio breve, tema, articolo, tesina, poesia, racconto).
- **Sezione Artistico/Espressiva** – Le opere inedite potranno essere realizzate utilizzando qualsiasi tipo di materiale e tecnica (olio, carboncino, acquerello, pittura, scultura, grafica, computer graphic, etc.) e di forma espressiva (dipinti, video, pièce teatrale, graphic novel, fotografia, etc.).
- **Sezione Musicale** – Potranno essere proposti brani di tipo strumentale e/o canori, ma rigorosamente inediti e non sottoposti a diritto d'autore.

Scadenza: 26 ottobre 2018. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

16. Al via il premio app4sud, per le migliori app che raccontano il meridione

Sono aperte le iscrizioni al **Premio “APP4Sud”**, il contest lanciato da FPA per individuare e promuovere le app dedicate ai territori di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, che possano “integrare la dimensione tecnologica con le metodologie di narrazione e coinvolgimento dell'utente”. Come spiega FPA in una sua nota, “il Premio è promosso in occasione dell'evento **“Porte aperte all'innovazione”**, che si terrà ai Cantieri Culturali della Zisa di **Palermo il 14 e 15 novembre prossimi**, prima tappa di un festival itinerante per raccontare come le



politiche di coesione sostengono l'innovazione nelle Regioni del Mezzogiorno”. Quattro le categorie alle quali si potrà fare riferimento per partecipare:

- **Lavoro, legalità e lotta alle disuguaglianze;**
- **Reti, Infrastrutture e gestione del territorio;**
- **Innovazione digitale e sostenibile;**
- **Cultura, istruzione e sviluppo delle competenze.**

Le **iscrizioni** al contest saranno aperte fino a **venerdì 26 ottobre 2018**. Tutte le informazioni per prendere parte al contest, sulle tipologie di progetti candidabili e le scadenze possono essere reperite su [FORUM PA Challenge](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di studio per dottorato in Finlandia proposte dal CIMO

Studiare in Finlandia: il **Centro per la Mobilità Internazionale finlandese (CIMO)** mette a disposizione borse di studio per studenti di qualsiasi nazionalità e in qualsiasi ambito accademico che desiderano frequentare il dottorato in Finlandia. Le domande vengono accettate nel corso di tutto l'anno, ma ci si deve candidare almeno cinque mesi prima dell'inizio del periodo di validità della borsa. Il periodo di borsa di studio può variare da 3 a 12 mesi. **L'indennità mensile è di 1500 euro.** La borsa di studio è destinata a coprire le spese di soggiorno in Finlandia per una sola persona. Non viene corrisposta alcuna indennità aggiuntiva per l'alloggio. Le spese dovute ai viaggi internazionali da e verso la Finlandia non sono coperte dal programma. Per fare domanda è necessario contattare l'università finlandese prescelta per frequentare il dottorato; verrà poi presentata la candidatura al CIMO per conto dello studente. Le candidature vanno presentate almeno 5 mesi prima dell'inizio del dottorato che si vuole svolgere. Le indicazioni su come presentare la domanda per il dottorato in Finlandia sono disponibili al seguente [link](#).



18. Stage in Estonia per laureati all'agenzia europea per l'immigrazione

eu-LISA, agenzia europea per l'immigrazione che lavora nel management operativo dei sistemi IT di larga scala, utili all'incremento delle politiche migratorie dell'UE, offre **tirocini retribuiti per neolaureati** che sono all'inizio della loro carriera professionale, presso la sua sede a **Tallin, Estonia**. Gli stage, della durata **da 3 a 12 mesi**, hanno lo scopo di consentire agli stagisti di integrare le loro conoscenze con le politiche, le attività e le procedure dell'UE, nonché con quelle di eu-LISA. Lo stagista avrà l'opportunità di lavorare a contatto diretto con altri ragazzi internazionali alla loro prima esperienza, sotto la guida di un tutor che provvederà alla formazione dei singoli stagisti. **Requisiti richiesti:** Essere cittadini europei o di un Paese dell'area Schengen; aver completato tre anni di corso di studio universitario; possedere il livello C-1 di Inglese. E' prevista una retribuzione. **Scadenza:** è possibile presentare domanda in vari momenti, verificare sul sito. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



internazionali alla loro prima esperienza, sotto la guida di un tutor che provvederà alla formazione dei singoli stagisti. **Requisiti richiesti:** Essere cittadini europei o di un Paese dell'area Schengen; aver completato tre anni di corso di studio universitario; possedere il livello C-1 di Inglese. E' prevista una retribuzione. **Scadenza:** è possibile presentare domanda in vari momenti, verificare sul sito. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Tirocini al Guggenheim Museum di New York

Il **Solomon R. Guggenheim Museum di New York** offre agli interessati l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio all'interno di uno dei dipartimenti del museo. Obiettivo del **Guggenheim Museum Internship Program** è dare la possibilità di fare un'esperienza pratica a coloro i quali intendano perseguire una carriera nelle arti e nel settore museale.

Destinatari e requisiti: Possono candidarsi per il programma di tirocinio: studenti, neolaureati, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. I tirocinanti saranno assegnati ai diversi dipartimenti del museo sulla base del loro curriculum accademico, delle loro competenze professionali, degli interessi e degli obiettivi di carriera. **Borse di studio** Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione 13 borse di studio per il programma estivo di tirocinio, destinate a studenti iscritti ad un corso universitario o a neolaureati. Le borse di studio, dell'importo di



1.000 dollari, saranno assegnate per un periodo full time di 10 settimane. Per partecipare alla selezione di assegnazione della borsa di studio occorre inviare un breve testo scritto nel quale si espongano le proprie idee in relazione alla natura e ai compiti di un moderno museo d'arte e le motivazioni del proprio interesse ad intraprendere una carriera in questo ambito. Sono previsti tre cicli di tirocinio all'anno, ciascuno approssimativamente della durata di 3 mesi: Primavera: gennaio-aprile. Scadenza per la candidatura: **1 novembre**; Estate: giugno-agosto. Scadenza per la candidatura: **30 gennaio**; Autunno: settembre-dicembre. Scadenza: per la candidatura **1 giugno**. Per candidarsi occorre inviare via mail l'apposita application form, corredata della documentazione richiesta, entro una di tali scadenze. Ulteriori informazioni e application form sul sito Guggenheim.org.

20. Stage retribuiti "Robert Schuman" al Parlamento Europeo

Il Parlamento propone varie possibilità di tirocinio presso il proprio Segretariato generale che offrono l'opportunità di seguire una formazione professionale e di approfondire la conoscenza riguardo a quello che è e che fa il Parlamento europeo. I tirocini Schuman hanno l'obiettivo di contribuire all'istruzione e alla formazione professionale europea dei cittadini dell'UE e di far conoscere il lavoro del Parlamento europeo. I tirocini hanno una durata di cinque mesi. Per candidarsi a un tirocinio Schuman è necessario: aver compiuto 18 anni; essere titolare di un diploma universitario; possedere le competenze linguistiche richieste; fornire un estratto del casellario giudiziale; non aver lavorato per più di due mesi consecutivi in un'istituzione o in un organo dell'UE; non aver effettuato una visita di studio o di ricerca nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio. Periodi di tirocinio e termini per la ricezione degli atti di candidatura. Per i



tirocini dal 1° ottobre al 28/29 febbraio – Periodo di iscrizione: 1° giugno – 30 giugno. Per i tirocini dal dal 1° marzo al 31 luglio – Periodo di iscrizione: 1° novembre – 30 novembre Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la [pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio](#). **I candidati possono presentare domanda per 3 offerte di tirocinio per ogni periodo.** Le domande presentate dopo il termine previsto e le candidature spontanee non saranno considerate. Delle 21 000 persone che ogni anno si candidano per svolgere un tirocinio al Parlamento europeo, ne vengono selezionate 900. Le procedure di assunzione e di selezione sono adattate in modo da non arrecare svantaggio ai candidati con disabilità. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).

21. Tirocinio in giornalismo scientifico

L'Osservatorio Europeo Australe – ESO – offre a **studenti in scienze, comunicazione scientifica o giornalismo scientifico l'opportunità di un tirocinio** presso la sede dell'osservatorio a Garching in Germania. L'ESO (European Southern Observatory) è la principale organizzazione intergovernativa di Astronomia in Europa e l'osservatorio astronomico più attivo al mondo. Le opportunità di stage sono offerte durante tutto l'anno. La durata dello stage è inizialmente di **3 mesi fino a un massimo di 6**. **Requisiti richiesti:** precedente esperienza nella comunicazione scientifica scritta in inglese e in particolare nel comunicare l'astronomia o altre scienze fisiche al pubblico; conoscenza dell'astronomia che permetta di capire i documenti scientifici; buona padronanza dell'inglese sia scritto che orale; forti capacità nelle applicazioni di MS Office (Word, Excel e PowerPoint). I candidati che attualmente studiano o che hanno appena completato un diploma universitario in scienze, comunicazione scientifica o giornalismo scientifico, sono preferiti. E' prevista un'indennità mensile per le spese di soggiorno e alloggio. E la copertura del costo di un viaggio a/r. **Scadenza: 31 dicembre 2018.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



22. Pubblicato il BANDO per l'edizione 2018/2019 di ASOC

Si parte con la sesta edizione di **A Scuola di OpenCoesione [ASOC]**, il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori. .



Sul sito di A Scuola di Open Coesione puoi trovare il bando MIUR per partecipare al progetto ASOC1819. Come per l'edizione precedente ([QUI](#)) l'e-book di ASOC 2017-2018), il bando è aperto a **200 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo**, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. La selezione sarà volta a garantire una adeguata distribuzione territoriale delle scuole partecipanti, tenendo conto dell'intensità finanziaria delle politiche di coesione sul territorio di riferimento. Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 12:00 di venerdì 19 ottobre 2018**. La documentazione a corredo

della domanda di candidatura (lettera di autorizzazione Dirigente scolastico, eventuali lettere di adesione centri EDIC e Amici di ASOC) dovrà pervenire successivamente, **entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 23 ottobre 2018**, all'indirizzo di posta elettronica dedicato: asoc1819@ascuoladiopencoesione.it. Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione e iscrizioni vai al sito ufficiale al seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	094
DATA:	30.08.2018
TITOLO PROGETTO:	ONE 2 ONE" supporting learning face-to-face Training course
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	TCA Youth (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 27 th January – 2 nd February 2019. Venue place, venue country: Budapest, Hungary. Summary: Have you ever felt confused about your role with the young people you work with? Do they see you as a coach? Mentor? Tutor? Can you work with groups, but find it difficult to work with individuals? Have you never had a tetra lemma? YES? Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Mentors/tutors, professionals and

	<p>volunteers; educators etc. – who see a need for developing their competences in working individually with young people – those who want to facilitate learning in youth work through one-to-one relationships.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 24 participants.</p> <p>Details: In several areas of the Erasmus+: Youth in Action programme, youth workers and trainers are increasingly required to be able not only to work with groups of young people but, also, to accompany individuals through the various learning, professional and personal development processes on offer. Although one-to-one dialogue may seem like an obvious and natural form of communication, for youth work practitioners it has also become a professional requirement. Therefore many youth workers feel they need training in order to appropriately support young people through their individual development and learning processes. We are very happy to invite you to apply for the 4th edition of this successful course, which will be held in Budapest.</p> <p>WHAT “One 2 One” STANDS FOR? “One 2 One” is a little play on words. One 2 one means face to face i.e. the individual relationship, which we are focusing on during the training course.</p> <p>The aims and objectives of this training course: The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.</p> <p>Within this, we seek:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore what “supporting learning” means in one-to-one relationships; • To practice different one-2-one learning support methods and approaches; • To develop the skill of initiating & supporting self-reflection about learning; • To reflect on how supporting learning individually and in groups complement and influence each other; • To exchange about various types of contexts (from local youth work to international nobilities) and approaches such as mentoring, coaching and tutoring. <p>The course will be based on and supported by the following publications:</p> <ul style="list-style-type: none"> • One 2 One – Supporting Learning Face to Face • The Competence Model for Youth workers to work internationally <p>Within the training course you will also learn more about how to implement the Youthpass process.</p> <p>Target group and profile of participants: Professionals and volunteers – youth workers</p>
--	---

	<p>and/or youth leaders, youth trainers, mentors, educators etc. :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Who have minimum one year of experience in working with young people (be it in local youth work or international mobility context); • Motivated to develop the competences needed to work in One 2 One relationships; • Minimum 18 years old; • Able to actively participate in English. <p>The learning process and the programme of the training course:</p> <p>In order to provide the possibility for participants to experience being supported individually in their own learning process, the training course is extended by One 2 One talks with the trainers both before and after the course. Each participant will be accompanied by the same trainer throughout.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Before the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype. • During the training course: Participant and trainer One 2 One talk. • After the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype. <p>Costs:</p> <p>This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	13 th November 2018

NR.:	102
DATA:	17.09.2018
TITOLO PROGETTO:	"Youth at risk participation in decision making"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Senad Sakipovski (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of the project increasing the political band social participation of young people at risk and make their voice to be heard, by equipping the participants with tools and competences needed to involve them in the decision making process.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 7th-15th December 2018.</p> <p>Venue place, venue country: Berlin, Germany.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders.</p> <p>For participants from: Albania, Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Germany, Greece, Italy, Lithuania, Poland, Romania, Serbia, Spain.</p> <p>Group size: 28 participants.</p>

	<p>Details:</p> <p>Context of the training At European level and in member countries young people at risk such as: migrants, refugees and minorities in terms of policy developing are described as groups who are "hard to reach" and to provide results in such policies is almost unexpected. Young people at risk face particular problems, especially when they are migrants from the "third world" or when they belong to communities which, due to historical or cultural factors, have their own subculture and traditions. They seem to be less accepted in the societies they live in, and are not given an equal voice. Youth migrants and young people at risk are still often not included or represented in mainstream policies, therefore their concerns and interests are not many times reflected in the decisions taken. Moreover the 2015 Youth Report on the one hand pointed out the need to foster the social inclusion and participation of young migrants, and the quality of youth work in general, but also in particular with these groups of young people, on another hand email:</p> <p>Methodology The methodology is based on NFE methods: using manuals such as COMPASS(new edition); T-Kit-Social Inclusion etc. groups work, brainstorming, wall writing, association game, discussion, fish bowl, debate, case studies, drama, role playing, simulation, audio-visual techniques.</p> <p>Aim and Objectives The main aim of the project increasing the political and social participation of young people at risk and make their voice to be heard, by equipping the participants with tools and competences needed to involve them in the decision making process</p> <p>Specific objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Empower youth workers to reach young people at risk such as: migrants, refugees and minorities to represent their interests in policies of their interest: integration, discrimination, employment, education, and involvement in the decision-making process; • Equip youth workers, decision makers and young people at risk with knowledge and good practices from the fields of youth work, youth policies and institutions dealing with their engagement in decision making; • Support the cross sectoral cooperation and build the know how in participation in decision making of young people at risk; • To raise awareness of the importance of intercultural learning within young people at risk and develop participants' competences to work in intercultural environments. <p>Profile of the participants Present will be youth leaders, activists, multipliers, and volunteers who are working with young people</p>
--	--

	<p>at risk.</p> <p>Participants must also:</p> <ul style="list-style-type: none"> • be familiar with the situation and challenges of young people at risk; • be motivated to develop their competences in advocacy, anti-discrimination work; human rights and to share their experiences with other participants; • be aged 18 -; • be committed to attend for the full duration of the course; • be able to work in English. <p>Costs:</p> <p>Participation fee: 40 EUR. The organizers cover the costs for accommodation, board and any program-related costs. The accommodation is going to be in Jugendherberge Berlin-Am Wannse in Berlin, Germany. Travel costs are reimbursed during the seminar or afterwards by bank transfer based on a fully presented travel reimbursement claim (flight bookings, boarding tickets, invoices, bus/train tickets), based on the cheapest means and up to a certain amount: Country Amount in EUR Albania 275; Serbia 275; Croatia 275; Poland 180; Greece 275; Lithuania 275; Romania 275; Bulgaria 275; Spain 275; Macedonia 275; Bosnia 275; Italy 275; Germany 180.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	19 th October 2018

NR.:	105
DATA:	24.09.2018
TITOLO PROGETTO:	"Tackling Racism and Radicalization"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	S Knight (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This Training Course aims to empower participants to become active in the fight against Racism & Radicalization.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 15th November 2018.</p> <p>Venue place, venue country: Bristol, United Kingdom.</p> <p>Summary: This Training will bring together professionals, youth workers, and organisations invested in tackling racism/radicalization. Through a series of lectures, activities, and events the participants will become better agents of social change.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Youth researchers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p>Group size: 15 participants.</p> <p>Details: This Training Course aims to empower participants to become active in the fight against Racism &</p>

	<p>Radicalization. By the end of the course, the participants will not only have fostered greater tolerance but have become better agents to enact social change. Participants will leave with stronger relationships with other European organisations creating the potential for future projects.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • Develop participants competence to speak publicly on issues regarding racism and radicalization; • To provide participants with the skills and tools needed to tackle racism and radicalization; • To create international cooperation between professionals from numerous counties; • To share best practice in order to heighten the quality of anti-racism and anti-radicalization initiatives. <p>How will the aims and objectives be achieved? Over the course of 5 Days. The participants will debate, brainstorm, discuss, and analyse amongst themselves. Their experience will be complemented with excursions, videos, and meetings with other organisations who are also involved in work surrounding racism and radicalization. This will provide an ideal environment for experience sharing and the opportunity to find future partners.</p> <p>Costs: Participation fee: £400. The full training course; All materials during the course; Breakfast, Lunch, & Dinner during the course; Tea breaks during the activities; Social Activities; A day trip in Bristol; Transportation to and from Bristol Airport; Visa Invitation letter; Travel reimbursement N/A.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	27 th October 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EVERIS, OPPORTUNITÀ IN EUROPA E NEL RESTO DEL MONDO

Everis, società di consulenza multinazionale in ambito informatico, ha pubblicato **diverse opportunità di lavoro all'estero**. Nello specifico, le ultime offerte di lavoro riguardano:

- **Analista funzionale** per la sede di San Paolo, in Brasile
- **Esperto di Big Data** per la sede di Queretaro, in Messico
- **Analista SAS** per la sede di Queretaro, in Messico
- **Sviluppatore salesforce** per la sede di San Paolo, in Brasile
- **Analista PROC** per la sede di Queretaro, in Messico
- **Project Manager Junior** in Messico

Le offerte non riguardano solo l'America centrale e latina, ma **anche altre zone del mondo**, come Belgio, Olanda, Stati Uniti, Francia, Regno Unito. Per consultare tutti i profili ricercati, il dettaglio dei requisiti richiesti e le mansioni specifiche relative a ogni figura, consulta la [pagina Careers](#) del sito dell'azienda.

B DEL MONTE ASSUME IN EUROPA

Il brand statunitense dell'industria alimentare, [Del Monte](#) ricerca figure professionali in ambito amministrativo e marketing, da inserire soprattutto in Francia e Germania. Attualmente, le **posizioni aperte** nello specifico sono:

- Quality Coordinator (Belgio);
- Internship Graphic Designer Social Media Oriented (Monaco);
- Assistant Administratif Entrepot (Francia);
- Assistant Administration des Ventes (Francia);
- Commercial Premiere Gamme (Francia);
- Accountant (Portogallo);
- Chef D'Equipe Production (Francia);
- Assistant Murriseur (Francia);
- Accountant (Monaco);
- Senior accountant (Monaco);
- Warehouse Worker (Germania);
- Responsable Entrepot (France).

Per consultare nel dettaglio i requisiti richiesti e **candidarsi** è necessario consultare l'**apposita sezione** del sito di Del Monte e cliccare sulla posizione aperta d'interesse.

C) PUMA ASSUME NUOVO PERSONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Puma, società di abbigliamento sportivo, è alla ricerca di numerose figure professionali da poter inserire nell'organico delle sedi dislocate tra Italia, Germania, Francia, Spagna, Canada, etc. Di seguito **alcune** delle **posizioni richieste**:

- [Assistant store Manager](#) (Italia)
- [Retail supervisor](#) (Italia)
- [Controller](#) (Italia)
- [Project Manager it retail](#) (Germania)
- [Sales associate](#) (Francia)
- [Responsable de secteur](#) (Francia)
- [Business Controller](#) (Spagna)
- [Superviseur de magasin](#) (Canada)
- [General Manager CPG](#) (Canada)

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) NETFLIX ASSUME NEL MONDO

[Netflix](#), nota azienda che offre da anni un servizio streaming di serie tv, film e media è alla ricerca di numerose figure professionali da poter inserire in varie locations lavorative nel mondo, soprattutto negli Usa e in Olanda. Gli **ambiti lavorativi** dove Netflix ricerca al momento maggiormente personale sono: Marketing; Finanza; Risorse Umane; Creazione contenuti. Le **sedì specifiche di lavoro** sono:

- Los Angeles e Los Gatos (Usa);
- Amsterdam (Olanda);
- Singapore;
- Mumbai (India);
- Seoul (Sud Corea);
- Tokyo (Giappone);
- Londra (Regno Unito);
- Alphaville (Brasile);
- Hsinchu City (Taiwan).

Per consultare i **requisiti specifici** di ogni posizione aperta e per **candidarsi online** è sufficiente [cliccare qui](#), accedendo così all'apposita sezione Jobs dell'azienda.

E) ADIDAS ASSUME IN GERMANIA

[Adidas](#), il celebre brand di abbigliamento sportivo tedesco seleziona personale per la sede storica di Herzogenaurach, in Baviera, le offerte di lavoro sono:

- Delivery Excellence Director;
- Manager Development Apparel;
- Manager Product Core Apparel (Sports);

- Senior Manager Product Core Apparel Women;
- Manager Development App;
- Visual Merchandiser;
- Senior manager IT Audit;
- Specialist HR Services;
- GBS Lead Source To Pay;
- Senior Director, Brand Partnerships.

Per maggiori informazioni e per candidarsi è necessario consultare il [sito ufficiale dell'Adidas](#).

F) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE IN EUROPA CON MONCLER

Il noto gruppo d'abbigliamento e accessori francese, **Moncler** ricerca diversi profili professionali da inserire in **Europa** e non solo. Le opportunità interessano **sia diplomati che laureati** (soprattutto in Economia, Marketing, Comunicazione e in generale tutti gli ambiti che si occupano di moda, design e fashion). Le posizioni aperte attualmente sono le seguenti:

- Client Advisor Geneve;
- Enfant Wholesale Area Manager Dach;
- Client Advisor Copenhagen;
- Client Advisor Monaco;
- Client Advisor Anversa (part-time);
- Seasonal Client Advisor Gstaad;
- Seasonal Client Advisor Zermatt.

Inglese e francese fluenti sono le lingue maggiormente richieste per candidarsi. Per consultare l'elenco completo delle possibilità offerte, anche in altri Paesi è possibile visitare la [pagina dedicata](#) del gruppo francese.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) ADIDAS ASSUME IN ITALIA

Adidas, il celebre brand di abbigliamento sportivo tedesco seleziona personale da assumere in Italia. Tra le posizioni aperte per le sedi italiane troviamo:

- Store Manager Mondovì (Monza);
- Assistant Store Manager Mondovì (Monza);
- Addetto Vendita (Milano);
- Vice Store Manager (Castelguelfo).

Per maggiori informazioni e per candidarsi è necessario consultare il [sito ufficiale dell'Adidas](#).

B) BAYER SELEZIONA LAUREATI PER STAGE E ASSUNZIONI

Bayer, la multinazionale tedesca attiva nel settore chimico farmaceutico, è alla ricerca di personale da assumere nelle sedi italiane. Nello specifico l'azienda è alla ricerca di laureati in ambito scientifico o tecnico, ma anche in altre lauree per stage della durata di 6 mesi, per assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Tra le posizioni aperte:

- **Manutentore elettrico** per la sede di Garbagnate Milanese. I candidati devono essere diplomati o avere una qualifica professionale ad indirizzo elettrico, con esperienza pregressa in ambito chimico farmaceutico, cosmetico o alimentare.
- **Operatore reparto di confezionamento** per la Segrate (Milano). La risorsa ha conseguito una diploma di Perito Chimico o Meccanico. Ha esperienza nella gestione delle macchine all'interno nell'ambito dei reparti di confezionamento farmaceutico, alimentare o cosmetico.

- **Technician manufacturing it** per la sede di Segrate. Richiesto il diploma di Perito Informatico/Elettrico.
 - **Accountant** per la sede di Milano con una laurea in Finanza e Contabilità/Economia Aziendale e 5 anni di esperienza in posizioni simili.
- Per maggiori informazioni e per candidarsi consultare la pagina "[Lavora con noi](#)".

C) POSIZIONI APERTE IN BATA

Bata, catena di negozi nel settore calzaturificio con sede a Losanna in Svizzera, presente in tutta Italia e all'estero, ha aperto alcune posizioni nel settore delle vendite e dell'e-commerce. Nello specifico, l'azienda ricerca:

- **Addetti alle vendite part-time** presso lo store di Orio al Serio (Bergamo). Richiesti energia ed entusiasmo. Indispensabile la conoscenza della lingua inglese
- **Addetti alla Vendita** presso lo store di Firenze. Le figure ricercate devono avere una forte passione per le sneakers e per la moda
- **E-commerce specialist** per la sede di Padova. La figura ricercata deve aver maturato precedenti esperienze nella gestione di e-commerce e possiede una spiccata capacità di analisi e una forte sensibilità commerciale.

[Visita la pagina Bata – Careers](#) per scoprire il dettaglio delle opportunità.

D) THUN, OPPORTUNITÀ IN TUTTA ITALIA

Thun, la celebre azienda di porcellane e oggetti da collezione, ha aperto moltissime posizioni in diverse città italiane e in diversi ambiti. Le offerte sono rivolte a **giovani diplomati e laureati**. In ciascuna offerta vengono specificati i requisiti. Per i neoassunti, Thun prevede un **percorso di formazione** che comprende l'affiancamento di un tutor. Molte anche le opportunità di inserimento tramite **stage** sia per neolaureati che per diplomati nei seguenti ambiti: Economia, Statistica, Informatica, Marketing, Risorse Umane, Retail.

Di seguito vengono elencate le ultime posizioni pubblicate dall'azienda, con le relative sedi:

- **Addetta/o alle vendite** Firenze - Torino - Milano - Pontecagnano (Salerno) - Verona - Imola - Napoli - Thiene (Vicenza) - Bellinzago Lombardo (Milano) - Grosseto - Beinasco (Torino) - Cremona
- **Addetta/o alle vendite part-time** Terni - Pescara - Lanciano, Chieti
- **Store Manager** Roma, zona Appia - Napoli - Cremona
- **Esperto in caffetteria Thun Caffè** Milano

Per maggiori informazioni consultare il [sito dell'azienda](#).

E) IVECO, PIÙ DI 100 ASSUNZIONI IN TUTTA ITALIA

Iveco (Industrial Vehicles Corporation), nota impresa italiana del Gruppo CNH Industrial, con sede principale a Torino e specializzata nella produzione di veicoli industriali e autobus, ha recentemente pubblicato diverse vacancies per **più di 100 posizioni aperte** nel Nord Italia in diversi settori. Si cercano principalmente **figure tecniche e specializzate** che verranno impiegate negli ambiti: Vendite e Marketing, Product Development, Supply Chain, Logistics & Distribution, Finanza, Manufacturing, Purchasing, Internal Audit, After Sales, Information and Communication Technology, Quality. Le **città** interessate dal recruiting sono: Torino e provincia, Modena, Pregnana Milanese (MI) e Bolzano.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito [web dell'azienda](#).

F) WYCON OFFRE DECINE DI POSTI DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Wycon, azienda italiana che produce e vende prodotti per il settore cosmetico, con più di 200 punti vendita in tutto il mondo, cerca 60 nuovi profili da assumere sia negli store che nella sede centrale di Nola (NA). Queste le **posizioni aperte** nel nostro Paese:

- Referente Punto Vendita Affiliato Wycon - Pavia, Teverola (CE)
- Store Manager Wycon - Ascoli Piceno, Provincia Di Bari, Napoli Centro, Quarto (NA), altre sedi in Campania
- Sales Assistant Wycon – La Spezia, Verona, Busnago (MB), Foggia, Casamassima (BA), Andria, Genova, Pescara, Parma, Quarto (NA), altre sedi in Campania
- Stagista Sales Assistant Wycon – Verona, Milano, Modugno (BA), Firenze, Foggia, Roma, Ravenna, Bologna
- Sales Assistant Affiliato Wycon – Salerno, Roma, Andria, Riccione, Tortona, Pavia, Salerno
- Area Manager Wycon - Toscana/Emilia, Sicilia Orientale

- Make Up Specialist - Napoli
- Store Manager Affiliato Wycon – Salerno, Roma, Campobasso
- Store Manager Wycon – Pescara, Modugno (BA)
- Coordinatrice Pdv Affiliato Wycon - Siena
- District Manager - Campania
- Store Manager Wycon - Casamassima (BA)
- Sales Assistant Affiliato Wycon – Formia, Riva Del Garda, Cagliari
- Sales Assistant - Foggia, Firenze
- Addetta Vendite Wycon – Firenze
- Retail Area Manager - Emilia Romagna/Toscana
- Store Manager Pdv Wycon - Milano, Palermo

Queste sono invece le vacancies attive **nella sede centrale di Nola:**

- Senior Visual Merchandiser
- Architetto
- Magazziniere/Scaffalista
- Stage Magazziniere/Scaffalista
- Retail Manager
- Retail Trainer
- Stage Graphic Designer
- Progettista Grafico Prodotto
- Digital Marketing Manager
- Trade Marketing

Le offerte di lavoro sono in continuo aggiornamento, quindi vi suggeriamo di consultare [la pagina ufficiale](#) del sito Wycon per conoscere tutte le opportunità disponibili e inoltrare online la candidatura

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Educazione alla Cittadinanza Globale



Gazzetta Ufficiale il bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed **Educazione alla Cittadinanza Globale** a organizzazioni della società civile. Confermata la dotazione finanziaria di **7 milioni di euro** che andrà a co-finanziare proposte progettuali con **massimo 600.000 € al 90%**. Ogni OSC iscritta all'elenco dell'AICS potrà presentare al massimo due proposte progettuali come capofila e altrettante come partner. Obiettivo del bando è contribuire a rafforzare una cittadinanza globale verso **stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi**. La scadenza

per la presentazione dei progetti è fissata al **4 novembre 2018**. I tre obiettivi specifici del bando si riferiscono a specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- OS1: Rafforzare la conoscenza dei temi dello sviluppo globale per favorire l'impegno e un ruolo attivo dei cittadini;
- OS2: Promuovere la conoscenza e la partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente e nella lotta al cambiamento climatico;
- OS3: Contrastare fenomeni d'odio, intolleranza e discriminazione.

I progetti dovranno avere una **durata massima di 18 mesi**. Eventuali richieste di chiarimenti, di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo faq.bandit@aics.gov.it entro e non oltre il **5 ottobre 2018**. Successivamente saranno pubblicate su questo sito le relative risposte. Scarica gli allegati del bando:

- [Bando ECG 2018](#)
- [Allegato 7 Spese ammissibili](#)
- [Allegato 6 Modello per la valutazione della proposta](#)
- [Allegato 5 Modello per la redazione della proposta](#)
- [Allegato 4 Check list amministrative](#)
- [Allegato 3 Modello di contratto](#)
- [Allegato 2 Modello di accordo partenariato](#)
- [Allegato 1 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico](#)

27. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”** (2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento.



- **Bando** “Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

28. BANDO – Accreditare la propria organizzazione per il Corpo europeo di solidarietà

Nuove tipologie di progetti ammissibili e una platea di beneficiari più ampia rispetto al passato sono i caratteri distintivi del nuovo bando per il **Corpo europeo di solidarietà/European Solidarity Corps (ESC)**. A disposizione per finanziare le iniziative di volontariato oltre **44 milioni di euro**. La Commissione europea ha aperto la scorsa settimana un nuovo invito a presentare idee per progetti da inserire nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni/enti che intendono partecipare al programma devono possedere un **accreditamento, denominato Quality Label**. Il termine per la presentazione delle proposte è il **16 ottobre 2018**, tranne per i progetti di gruppi di volontariato, che avranno tempo fino al 18 febbraio 2019. Si tratta del primo di una serie di bandi che consentiranno ad almeno 100



mila giovani di partecipare a iniziative solidali e di volontariato da qui alla fine del 2020. Il nuovo invito è aperto a una gamma di progetti più ampia rispetto al passato. Oltre al **volontariato individuale a lungo termine**, ai **tirocini** e agli impieghi nei settori della solidarietà, le proposte potranno riguardare **progetti a breve termine** (da 2 settimane a 2 mesi) per **gruppi di volontari**. Le proposte dovranno prima ricevere un marchio di qualità, da richiedere all'Agenzia nazionale Erasmus+ o all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Si amplia anche la platea dei soggetti ammessi a presentare le proposte. Potranno, infatti, accedere ai finanziamenti non solo organismi pubblici e privati aventi sede negli Stati membri UE, ma anche gruppi di almeno 5 giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Infine, per alcuni progetti di volontariato la partecipazione

sarà aperta anche alle organizzazioni con sede in Paesi non UE, quali: Islanda, Liechtenstein, Macedonia, Norvegia, Turchia e altri Paesi partner. Nell'ambito del bando ESC appena pubblicato e' possibile realizzare le seguenti iniziative:

- Progetti di volontariato, codice ESC11
- Progetti di volontariato di gruppo in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori, codice ESC21
- Progetti di solidarietà, codice ESC31
- Partenariati di volontariato, codice ESC12
- Partenariati di volontariato annuali, codice ESC13

Il Quality Label

In linea generale, tutte le organizzazioni/enti che intendono partecipare ad ESC devono possedere l'**accreditamento, denominato Quality Label**. Fa eccezione l'iniziativa Progetti di solidarietà, per i quali non è richiesto l'accreditamento. Il webform per procedere a richiedere il Quality Label è disponibile [QUI](#) con codice ESC52 Quality Label. Il modulo reca con sé le Linee guida per la sua compilazione. La richiesta di accreditamento può essere una **Standard application** oppure una **Umbrella application**. Nel caso dell'Umbrella application la richiesta di accreditamento riguarda non solo l'organizzazione/ente applicant (Standard application), ma anche le Entità dipendenti, vale a dire le organizzazioni direttamente affiliate all'applicant. Tutte le organizzazioni italiane/enti che intendono richiedere il Quality Label per ESC possono inoltrare richiesta all'Agenzia Nazionale **in qualsiasi giorno dell'anno**. L'Accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering è considerato equivalente al Quality Label for volunteering; non è, pertanto, necessario inoltrare richiesta per quest'ultimo se non in caso di cambiamenti rilevanti o di scadenza dell'accreditamento già ottenuto. [Invito a presentare proposte \(Call for proposals\)](#); [Guida all'iniziativa ESC 2018 \(ESC Guide\)](#); [Webform](#).

29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità "**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**" che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**. L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:



Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

- [DT-MIGRATION-06-2018-2019](#): Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- [MIGRATION-01-2019](#): Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- [MIGRATION-03-2019](#): Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- [MIGRATION-07-2019](#): International protection of refugees in a comparative perspective.

Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

- [DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020](#): Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- [DT-TRANSFORMATIONS-07-2019](#): The impact of technological transformations on children and youth.

- **DT-TRANSFORMATIONS-11-2019**: Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- **TRANSFORMATIONS-03-2018-2019**: Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- **GOVERNANCE-18-2019**: Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- **GOVERNANCE-19-2019**: A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

La nuova edizione del **bando del Fondo FAMI per Progetti transnazionali** ha una



dotazione complessiva di oltre **16 milioni di euro**. Il bando è rivolto a enti pubblici, attori non-profit stabiliti in uno degli Stati UE e organizzazioni internazionali che vogliono sostenere progetti transnazionali volti a sostenere azioni per contribuire a una **gestione efficiente dei flussi migratori** e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo e immigrazione. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al **31 gennaio 2019**. Il bando finanzia progetti transnazionali che abbiano un impatto/effetto diretto sui cittadini di Paesi terzi attraverso l'attuazione di azioni concrete di integrazione, focalizzate su una delle priorità

previste. Ciascuna proposta deve focalizzarsi solo su una delle priorità sotto indicate.

Priorità 1 – Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

- Corsi di formazione, workshop, attività di apprendimento reciproco che mirano a trasferire e condividere conoscenze sull'integrazione;
- Assistenza tecnica da parte dei membri della rete per l'istituzione e l'attuazione di progetti per gli enti locali e regionali nel campo dell'integrazione;

- Trasferimento di conoscenze tra membri della rete, implementazione di progetti nel campo dell'integrazione;
- Attività di sensibilizzazione ed eventi organizzati a livello locale per facilitare l'integrazione (ad esempio presentando storie di successo sull'integrazione, combattendo i pregiudizi);
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle migliori pratiche.

Priorità 2 – Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi

- Analisi e progettazione di misure concrete su come istituire e / o facilitare la mobilità tra paesi terzi e Stati membri dell'UE;
- Misure di sostegno durante la fase pre-partenza, compresa la formazione linguistica, la formazione professionale, il potenziamento delle capacità e la formazione sul posto di lavoro;
- Misure di sostegno durante la fase di mobilità, compresa un'ulteriore formazione linguistica nello Stato membro ospitante, accesso a mediatori culturali, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro, miglioramento delle competenze e formazione all'imprenditorialità.
- Misure di sostegno durante la fase di reinserimento, inclusa la promozione della diaspora nel potenziare l'impatto sullo sviluppo dei lavoratori migranti che ritornano nel loro paese di origine, il tutoraggio in collaborazione con le agenzie locali competenti, il reclutamento sul posto di lavoro abbinando le competenze e la domanda-offerta al momento del ritorno come supporto (es. fornitura di consulenza, coaching) alla creazione di un'impresa nel paese di origine.

Priorità 3 – Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta

- Misure volte a migliorare l'identificazione precoce e proattiva delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, anche per consentire loro di comprendere e avere accesso ai loro diritti;
- Misure volte ad assistere e sostenere le vittime dei traffici nazionali dei paesi terzi e a prevenire il rischio di re-trafficking, provvedendo ai bisogni individuali delle vittime;
- Misure di assistenza e sostegno che tengono conto del genere, dell'età e delle conseguenze della forma di sfruttamento di cui le vittime sono state oggetto (tra l'altro: gravidanza, traumi psicologici, lesioni fisiche), anche per quanto riguarda la salute e il sostegno psicologico, al fine di consentire e facilitare l'integrazione delle vittime nella società;
- Misure a beneficio delle vittime tra cui: istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento, miglioramento delle competenze, formazione sul posto di lavoro, tutoraggio e formazione all'imprenditorialità;
- Miglioramento o istituzione della cooperazione transnazionale tra i soggetti interessati per assistere e sostenere le vittime dei paesi terzi, mirando alla loro integrazione, anche nel contesto del rimpatrio volontario sicuro e assistito, quando pertinente, e attuare soluzioni durature per le vittime minorenni;
- Condivisione e scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, per il loro ritorno volontario e sicuro e soluzioni durature per le vittime minorenni, al fine di ottenere effetti e benefici concreti sulla vita di le vittime, in cooperazione con le autorità competenti, la società civile e altri attori, nonché diffondere i risultati.

Priorità 4 – Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati

- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'implementazione/ l'espansione / il miglioramento di sistemi di assistenza alternativi per i bambini migranti, come l'affido, l'assistenza familiare e/o la vita indipendente supervisionata, ove appropriato;
- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'attuazione/l'ampliamento/il miglioramento di alternative efficaci alla detenzione, come ad esempio relazioni periodiche alle autorità (dal rappresentante designato/ assistenza familiare / affidatari), il deposito di una garanzia finanziaria o l'obbligo di soggiornare nel luogo assegnato.

Priorità 5 – Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione

Ricerca per:

- mappare le pratiche, i metodi e gli approcci esistenti nel coinvolgere la diaspora sul tema della prevenzione della migrazione irregolare e del traffico di migranti, o identificare il/i target di riferimento, le sue/loro caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e

le lacune di informazione e l'accesso ai media e alle fonti di informazione, o identificare i canali di comunicazione che possono essere utilizzati più efficacemente dalle comunità della diaspora per sensibilizzare gli immigrati (potenziali) irregolari nei paesi di origine o di transito;

- Creazione, produzione, attuazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione e di informazione e attività che coinvolgano le comunità della diaspora nell'UE, anche attraverso la collaborazione con canali di social media credibili;
Monitoraggio e valutazione del progetto per valutarne i risultati e formulare raccomandazioni per il futuro impegno con le comunità della diaspora.

Destinatari

Cittadini migranti da Paesi Terzi, richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale, vittime di tratta, minori, professionisti dell'informazione, datori di lavoro, decisori politici, comunità della diaspora.

Beneficiari

Le proposte per le priorità 1,2 e 4 possono essere presentate anche da organizzazioni internazionali come proponenti. Queste ultime non possono partecipare alla priorità 3 neppure come partner. Le organizzazioni profit possono partecipare solo in qualità di partner e su base non lucrativa.

Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria del bando è di 16 milioni di euro così suddivisi:

Priorità 1 – euro 6.000.000

Priorità 2 – euro 6.000.000

Priorità 3 – euro 2.500.000

Priorità 4 – euro 1.200.000

Priorità 5 – euro 500.000

Entità del contributo

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- 1.000.000 e 2.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 1
- 750.000 e 1.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 2
- 250.000 e 400.000 euro per i progetti relativi alla priorità 3
- 250.000 e 600.000 euro per i progetti relativi alla priorità 4
- 250.000 e 500.000 euro per i progetti relativi alla priorità 5

Modulistica e guidelines.

31. BANDO – OTB Foundation finanzia due progetti sull'inclusione sociale all'estero

La **Fondazione Only the brave** di Renzo Rosso (Diesel) ha recentemente presentato l'iniziativa Brave actions for a better world. In occasione del suo decimo anno di attività, la fondazione del gruppo del tessile (Diesel, Maison Margiela, Marni, Paula Cademartori, Viktor&Rolf, Staff International, Brave Kid) ha aperto un bando rivolto agli enti non profit italiani, con l'obiettivo di ricercare **progetti di inclusione sociale all'estero**. Il bando selezionerà due vincitori, ai quali verrà assegnato un contributo **massimo di € 100.000 cadauno**. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **31 ottobre 2018**. L'istituzione ha messo in palio 200 mila euro complessivi come grant in favore di realtà impegnate nella risoluzione di problematiche sociali fortemente attuali, al fine di sostenere le iniziative che favoriscono l'inclusione sociale, attraverso attività non comuni, nell'ambito di minori o comunità in situazione di disagio. Gli ambiti previsti dal Bando sono due; l'ente dovrà obbligatoriamente indicare quello prescelto. **AMBITO A. Inclusione di minori in situazione di disagio** → contributo massimo € 100.000. **AMBITO B. Inclusione di comunità/gruppi di persone in situazione di disagio** → contributo massimo € 100.000. Per minori si intendono le persone che per la legislazione del proprio paese non hanno raggiunto la maggiore età. Per comunità/gruppi di persone si intende l'insieme di persone accomunate tra loro per problematiche, bisogni e necessità. Il bando si rivolge sia a **organizzazioni singole** formalmente costituite, di natura privata, con sede



legale in Italia e senza scopo di lucro, sia a **partnership formali** di soggetti che possono anche includere enti con sede legale all'estero. [Scarica il bando.](#)

32. BANDO – Un bando UE per prevenire e combattere gli hate speeches

La recente Nell'ambito del **programma REC – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza**, la Commissione Europea ha pubblicato un bando per sostenere progetti volti a **prevenire e combattere i discorsi d'odio sul web**. Con questo bando si promuove la realizzazione di progetti che siano in grado di sviluppare alternative e contro-narrative riguardo ai discorsi di odio online, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico da parte degli utenti di Internet. Possono partecipare Enti pubblici ed organizzazioni non profit. La scadenza per l'invio delle proposte è fissato per l'**11 ottobre 2018**. In particolare si finanzieranno progetti orientati a una o più delle seguenti attività:



- implementazione di tecnologie e **strumenti web innovativi** capaci di per monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online;
- studi che analizzino la diffusione dei discorsi di odio razzisti e xenofobi in diversi Stati membri e che individuino i gruppi che generano e diffondono tali contenuti, il volume e la frequenza del caricamento di contenuti, le piattaforme scelte e la loro diffusione nella società tradizionale;
- sviluppo di **attività di sensibilizzazione online**, come lo sviluppo di narrative capaci di promuovere i valori dell'UE, la tolleranza e il rispetto dei diritti fondamentali dell'UE;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, compresa l'individuazione delle migliori pratiche che possano essere trasferibili ad altri paesi o organizzazioni partecipanti.

Paesi ammissibili

UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. EFTA/SEE: Islanda e Lichtenstein. Paesi e territori d'oltremare dell'UE.

Dotazione finanziaria disponibile

1.500.000 euro. Il finanziamento **minimo** per ciascun progetto non può essere inferiore ai **75.000 euro**. Tutti i dettagli e le informazioni per la candidatura, che va presentata tramite il Portale dei partecipanti della CE, sono disponibili [nella pagina dedicata al bando.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. A breve il Multiplier event di SPAHCO

Il Multiplier Event in Italia del progetto "STRONGER PARENTS - HEALTHIER COMMUNITIES" (SPAHCO), iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, si svolgerà a breve. L'obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare strumenti ICT (tra cui una app ed un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, per renderli più consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Questa fase di disseminazione e valorizzazione serve per far conoscere il progetto e i suoi risultati, l'impatto su individui, istituti, comunità e per favorire il trasferimento dei risultati e il loro utilizzo da parte di un'utenza più vasta. Maggiori informazioni sul Multiplier Event saranno disponibili sulle prossime newsletter.



34. Nuovi sondaggi per il 2018

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2018 sono i seguenti:



- [Elezioni europee 2019](#)
- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

35. Concluso con successo il training del progetto SME

Dal 25 al 29 settembre 2018 si è svolto a Tirolo, in Italia, il corso di formazione previsto nel progetto europeo "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 VET azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586) che è stato ospitato dal secondo partner italiano del progetto, la cooperativa CORISS (il primo partner italiano è ovviamente l'associazione EURO-NET, che ha inviato al meeting 2 membri del suo attuale staff, i dottori Rocchina Sanchrico e Francesco Romeo). Siccome l'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale e, quindi, il capitale umano è ormai visto come una chiave molto importante della innovativa performance delle regioni e dei Paesi. Del resto la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti: per tale motivo il progetto sta realizzando strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Il corso di formazione in Italia ha esaminato i fattori che rendono complicata l'integrazione dei rifugiati. Durante i tre giorni di formazione, i partecipanti hanno visitato alcune organizzazioni italiane che svolgono un ruolo attivo nell'integrazione dei rifugiati e dei migranti. Inoltre è stato possibile confrontarsi e discutere su come viene gestito e affrontato negli altri Paesi europei questo tema.



36. InnovatiVET: nuovo meeting a Potenza

Dal 2 al 5 ottobre si è svolto a Potenza il secondo meeting del progetto "InnovatiVET" che coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); FAB LAB LIMITED (UK), TURUN YLIOPISTO (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA



PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia). Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (azione n. 2017-1-DK01- KA202-034250) che intende introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a

sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. Lo scopo del meeting è stato quello di definire i nuovi step di progetto e le azioni da svolgere da ottobre con un piano programmatico ben definito.

37. Primo incontro con le scuole sulle elezioni europee 2019 all'Agrario di Potenza

Il 25 Settembre 2018 si è svolto a Potenza, presso l'I.P.S.A.S.R. "G. Fortunato", il primo incontro previsto con le scuole superiori per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno il prossimo anno. Durante l'Infoday, organizzato dal nostro centro Europe Direct Basilicata, oltre al tema delle elezioni europee è stato presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. All'incontro hanno partecipato 25 ragazzi delle quinte classi dell'istituto, che hanno avuto anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità: per molti di loro sarà la prima volta che eserciteranno il diritto di voto nel 2019. L'esigenza di comunicazione è legata al bisogno di promuovere le elezioni europee e l'azione positiva svolta dalla Unione europea invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera, più vicina ai bisogni dei cittadini.



38. "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults": primo corso di formazione



Dal 15 al 21 ottobre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà in Turchia il primo corso formativo previsto nel progetto "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults" (approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati

Strategici per l'educazione degli adulti – azione n. 2017-1-TR01-KA204-046126) a cui parteciperanno 4 persone dalla nostra organizzazione. Durante il corso, organizzato ad Istanbul, verranno apprese metodologie di lavoro per operare con i migranti ed i rifugiati. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

39. In realizzazione in questi giorni lo scambio giovanile PHOTO-I in Polonia

Dal 30 settembre all'8 ottobre (inclusi i giorni di viaggio) si svolge presso la House of Education in Nasutów a 12 km da Lublino in Polonia lo scambio giovanile "PHOTO-I" al quale partecipano 6 giovani (20-25 anni) e 1 leader (over 18) dalla nostra organizzazione. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



40. EDIC: meeting nazionale ad Assisi



Dal 5 al 7 ottobre è previsto il meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si realizza ad Assisi, nell'immediatezza della famosa "Marcia della Pace". All'incontro partecipa una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct della rete italiana. Per il nostro centro partecipa all'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi. L'incontro servirà per porre l'accento sulle politiche europee più

recenti e sul piano di lavoro da realizzare per il 2019, anno in cui si svolgeranno le elezioni per il nuovo Parlamento europeo.

41. EDIC: corso europeo a Bruxelles

Ogni anno il network Europe Direct si incontra per rivedere i propri programmi di lavoro e per sviluppare azioni formative a sostegno dell'anno successivo: la metà del 2018 sarà



Bruxelles, dove, dal 10 al 12 ottobre si svolgerà un corso di formazione tenuto direttamente dai funzionari della Commissione europea. Questo anno gli argomenti affrontati dal training saranno l'efficienza nel lavoro comune, le prospettive della rete, le priorità di comunicazione, i piani di azione per il 2019. Verranno organizzati anche molti ed appositi gruppi di lavoro. All'incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct (inclusa la nostra, con il nostro

responsabile Antonino Imbesi) in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo.

42. Stage da EURO-NET

La nostra associazione ospita, in qualità di stagisti, le dr.sse Rocchina Sanchirico e Palma Bertani e il dott. Francesco Romeo; nell'ambito del Master "Manager in Europrogettazione", edizione 2018. Il Manager in Europrogettazione, consulente e progettista, è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro, fondamentale per organizzazioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Il lancio di numerosi bandi nell'ambito di programmi comunitari favorirà l'avvio di nuove iniziative. Grazie alle opportunità offerte dai Fondi europei si potranno realizzare molteplici progetti per lo sviluppo dell'economia locale e transnazionale. I tirocinanti avranno modo di acquisire e rafforzare conoscenze teoriche di base e conseguire abilità operative al fine di contribuire al funzionamento della struttura ospitante tramite il metodo di insegnamento learning by doing. Gli stagisti operano sotto la supervisione di un tutor della associazione, che segue tutte le attività, indicando soluzioni idonee ad ogni iniziativa e a tutte le operazioni di comunicazione da sviluppare.



43. StereoSciFi: è ormai pronto il catalogo!



I partner del progetto StereoSciFi, di cui è partner italiano l'associazione EURO-NET, hanno lavorato alacremente in questi mesi ed è ormai praticamente pronto il catalogo previsto in uno dei prodotti intellettuali del progetto. Ora i partner del progetto, che ricordiamo è stato finanziato in Portogallo dal programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione Scolastica, devono finalizzar il catalogo in tutte le lingue del partenariato e poi disseminarlo il più possibile con gli stakeholder sia a livello locale che a livello nazionale/internazionale. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

44. Pronti al report intermedio per il progetto SURVIVE

Dal 3 al 7 settembre p.v. si è svolto, a Puerto de Sagunto (Valencia) in Spagna, il terzo corso di formazione del progetto "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani),

Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. L'iniziativa Erasmus Plus è arrivata a metà della sua realizzazione ed il coordinatore Godesk ha sviluppato, con i dati ricevuti anche dai partner di progetto, il report intermedio. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



45. Concluso il progetto AccessAngels: ora è tempo di report finali



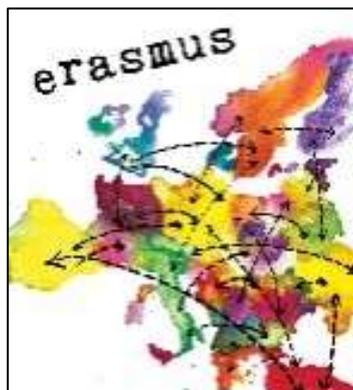
Dal 19 al 21 settembre (giorni di viaggio inclusi) si è svolto a Bruxelles in Belgio il meeting finale del progetto “Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas” (acronimo “Access Angels”), approvato in Polonia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET (azione n.2016-1-PL01-KA202-026504) al quale hanno partecipato 2 membri dello staff della associazione che hanno presentato i risultati ottenuti in Italia dal progetto nonché gli esiti dell’evento moltiplicatore realizzato a Potenza. Il progetto è ormai concluso ed i partner sono ora impegnati nella redazione del report finale.

46. Realizzato il primo meeting di ENTER a Porto

Dal 27 al 30 settembre si è svolto a Porto il primo meeting del progetto “ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND DEVELOPMENT” (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, di cui è partner italiano l’associazione potentina Youth Europe Service: Il progetto è sviluppato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth. Al kick-off progetto hanno partecipato 2 membri dello staff che lavorerà a questa nuova iniziativa europea. Maggiori dettagli sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



47. Progetto YDMS: primo meeting in Italia



Dal 20 al 21 ottobre si svolgerà a Potenza il primo meeting del progetto “Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism” (acronimo YDMS), di cui è partner per l’Italia l’associazione Youth Europe Service di Potenza. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2-DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007 intende sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenhagen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto e le sue azioni saranno disponibili a

partire dalla nostra prossima newsletter.

48. Migrant in Fashion: primo meeting a Berlino

Dal 13 al 14 ottobre si svolgerà a Berlino il primo meeting del progetto MIGRANT IN FASHION. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Le iniziative messe in campo porteranno lo staff di GODESK a sperimentare nuove azioni ed a confrontarsi con aziende ed organismi di tutta Europa nella certezza che essere smart ed elastici non è più sufficiente nel mondo moderno delle start-up se non c'è un confronto su scala transnazionale.



49. Sustainability through Cross Border Circular Economy: meeting in Germania



Dal 16 al 18 ottobre si svolgerà a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto Sustainability through Cross Border Circular Economy (acronimo SCRCE). Del progetto è partner italiano la più conosciuta start-up potentina, la GODESK SRL, che ha sviluppato negli ultimi anni un importante centro coworking e spazio di innovazione proprio nella città lucana, diventando il

fiore all'occhiello delle imprese innovative lucane. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

50. SURVIVE: quarto meeting in Portogallo tra un paio di settimane

Si svolgerà a Arcos de Valdevez un meraviglioso villaggio localizzato nell'area dell'Alto Minho, in Portogallo, il quarto meeting del progetto "SURVIVE" di cui è coordinatore la società GODESK SRL. Il meeting servirà a fare il punto sul report intermedio presentato alla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP ed alla organizzazione del prossimo corso formativo da tenersi sempre nella ridente cittadina portoghese dall'11 al 15 novembre. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



51. JSTE per il progetto IV4J ad Utrecht in Olanda

Dal 7 al 13 ottobre si svolgerà ad Utrecht, in Olanda, il corso previsto nell'ambito del progetto "Innovation in VET for Jobs and Employment", il cui acronimo è "IV4J" (a cui parteciperanno 2 persone dall'associazione EURO-NET e 2 dalla società GODESK SRL). IV4J è un progetto approvato in Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership



Strategiche per la formazione professionale che vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Il corso affronterà appunto una serie di tematiche rilevanti per il progetto e permetterà ai partecipanti aumentare le proprie competenze e le proprie abilità nel settore della VET. Maggiori informazioni sul corso di formazione saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter
 "Scopri l'Europa
 con noi"**

**Numero 19
 Anno XIV**

05 Ottobre 2018

EDITORE
 Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info